

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 19 aprile 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**Annunci commerciali:**

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 6

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti » 10

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 14

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 14**Avvisi d'asta e bandi di gara:**

— Avvisi d'asta » 14

— Bandi di gara » 15

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . » 26

— Rettifiche » 30

— *Indice degli annunci commerciali* Pag. 31**ANNUNZI COMMERCIALI***CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA***EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.**Roma, via Montegiordano n. 36
Tribunale di Roma n. 7615/94
C.C.I.A.A. di Roma n. 802171
Codice fiscale n. 04781351006
Partita I.V.A. n. 03706690637*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, il giorno 6 maggio 1996 alle ore 17,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Paolo Farinaro, in Roma, via Morgagni n. 35, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 maggio 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Compenso agli amministratori per il 1996;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale per perdite;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 10 aprile 1996

Edizioni del Sole S.p.a.
L'amministratore delegato: Buontempo Gabriella

S-10692 (A pagamento).

G. CALÌ & FIGLI - S.p.a.

Sede sociale Palermo, via Valdemone n. 22/A
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Palermo n. 33623
 Codice fiscale n. 03688140825

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo via Siracusa n. 34, in prima convocazione per il giorno 7 del mese di maggio 1996 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 del mese di maggio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario; regolamento del prestito e delibere conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: rag. Manlio Cali.

C-10602 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Fabriano (AN), via Don G. Riganelli n. 36
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ancona registro società n. 20460
 Partita I.V.A. n. 00077790426

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 maggio 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 maggio 1996 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede sociale in Fabriano (AN), via Don G. Riganelli n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione di parte del patrimonio ex art. 2504 del Codice civile e costituzione nuovo società, S.r.l., di servizi.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fabriano, 9 maggio 1996

Il presidente: avv. Aroldo Palombini.

C-10609 (A pagamento).

**ARANCA INDUSTRIA - S.p.a.
(già S.I.D.A.C. - S.p.a.)**

Salice di Reggio Calabria, via Sabaudia n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 29/95-5689 Tribunale Reggio Calabria
 C.C.I.A.A. n. 68391
 Partita I.V.A. n. 00087560801

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 5 maggio 1996, alle ore 10,30 presso Ferrari - Maini e Associati S.a.s. in Parma, via Carducci n. 8/A e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1996 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea della Aranca Industria S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azione di responsabilità nei confronti di precedenti amministratori;
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Salice di Reggio Calabria, via Sabaudia n. 20.

Salice di Reggio Calabria, 9 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferdinando Tripodi

C-10614 (A pagamento).

CROMHOTEL - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Carlo Felice n. 101
 Capitale sociale L. 200.000.000
 N. 10817/90 reg. soc. Tribunale di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03959641006

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 7 maggio 1996 alle ore 11 in Roma, viale Carlo Felice n. 101 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 maggio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 come previsto dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimento ai sensi dell'art. 2447 e 2448;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

L'amministratore unico: Prato Fabrizio.

S-10698 (A pagamento).

INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 14
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 5107/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04249911001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'INPS - Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, via Ciri il Grande n. 21 per il giorno 5 maggio 1996 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio 1996 nello stesso luogo alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione al 31 dicembre 1995; delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Delibere conseguenti all'evoluzione legislativa in materia di assegnazione delle unità immobiliari;
4. Delibere relative all'adeguamento del compenso dei componenti del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 122/1995 convertito in legge n. 336/1995.

Le azioni dovranno essere depositate, nei termini e secondo le modalità stabilite dalle disposizioni di legge in vigore, presso la sede sociale in Roma, viale Giulio Cesare n. 14.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Amatucci

S-10707 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO**Società per azioni**

Sede in Palermo, viale del Fante n. 11
Capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000
sottoscritto e versato L. 3.695.000.000
Tribunale di Palermo soc. 30364, vol. 227/129
Partita I.V.A. n. 03529480828

I signori azionisti sono convocati in assemblea dei soci in Palermo presso i locali della sede sociale di viale del Fante n. 11 per il giorno 7 maggio 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1996 alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea depositano i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Ferrara

S-10728 (A pagamento).

SALFIN - S.p.a.

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 24
Codice fiscale e partita IVA n. 01204650665

Convocazione di assemblea

È convocata in L'Aquila, piazza Pafazzo n. 11, presso lo studio del notaio Vincenzo Galesta, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per il giorno 6 maggio 1996 ad ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Trasferimento sede legale;
3. Trasformazione organo amministrativo e rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Menzietti

S-10729 (A pagamento).

PIM-PATRIMONI IMMOBILIARI E MOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova, 13
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria delle Società commerciali
del Tribunale di Milano al n. 192530/5452/30
C.C.I.A.A. n. 1089640
Codice fiscale 00431060342

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso di Porta Nuova, 13, per il giorno 7 maggio 1996 alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 8 maggio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Tad Fin S.p.a. nella PIM - Patrimoni Immobiliari e Mobiliari S.p.a.; approvazione del progetto di fusione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova, 13.

Il presidente: dott.ssa Giuseppina Araldi.

S-10746 (A pagamento).

TAD FIN - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova, 13
Capitale sociale L. 23.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro Società del Tribunale di Milano al n. 62110
C.C.I.A.A. Milano n. 371639
Codice fiscale 00858600158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso di Porta Nuova, 13, per il giorno 7 maggio 1996 alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 8 maggio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Tad Fin S.p.a. nella PIM - Patrimoni Immobiliari e Mobiliari S.p.a.; approvazione del progetto di fusione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova, 13 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma.

Il presidente: dott.ssa Giuseppina Araldi.

S-10747 (A pagamento).

SIPP - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Milano, via B. Cellini n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 356344

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Lodi, corso Mazzini n. 39 il giorno 7 maggio 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1996 stessa ora e luogo per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, deliberazioni relative;
2. Rinnovo delle cariche del Collegio sindacale per scadenza del mandato.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Milano, 9 aprile 1996

Il liquidatore: Andolfi Danilo.

S-10748 (A pagamento).

AGROSERVICE - S.p.a.

San Severino Marche (MC), località Rocchetta
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Camerino n. 1818
 Codice fiscale e partita IVA 01194780431

Avviso di convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso la sede sociale in San Severino Marche, località Rocchetta, in prima convocazione per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1996, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli obbligazionisti che depositeranno i certificati obbligazionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Severino Marche, 10 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lancioni Angelo

S-10749 (A pagamento).

RESIDENZA ANNALISA - S.p.a.

Milano, via Spartaco n. 12
 Capitale sociale delib. e sottoscritto L. 200.000.000
 Tribunale Milano 293459/7450/9
 Partita IVA 09473610153
 R.E.A. 1309753

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Spartaco n. 12, il giorno 6 maggio 1996 alle ore 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 9 aprile 1996

Residenza Annalisa - S.p.a.
 L'amministratore unico: F. Porinelli

S-10750 (A pagamento).

FERLATA CENTRO DI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Bernate Ticino (MI), via dei Mille, 12
 Capitale sociale L. 2.070.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 347258 del registro imprese
 e al R.E.A. n. 1452019 in Milano
 Codice fiscale 02277380164
 Partita IVA 11253470154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, salita della Scaletta, 2 (c/o Studio Associato Conca-Jannone) per il giorno lunedì 6 maggio 1996, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 7 maggio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Delibere ai sensi dell'art. 2364 c.c.: esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relativi documenti accompagnatori;
- b) Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bernate Ticino, 12 aprile 1996

L'amministratore unico: Dario Papetti.

S-10751 (A pagamento).

ELECTA LOMBARDIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Frigia, 27
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale Milano reg. soc. 310542, vol. 7792, fasc. 42
 C.C.I.A.A. MI n. 1351705
 Codice fiscale e partita IVA 10193000154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 7 maggio 1996 alle ore 17, presso lo studio del notaio M. Marchetti in Milano, via Agnello, 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni liquidatore, relative nomine e conferimento poteri.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 8 maggio 1996 nello stesso luogo e alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 12 aprile 1996

Electa Lombardia in liquidazione - S.p.a.
I liquidatori: Antonio Pileggi - Carlo Barni

S-10752 (A pagamento).

FRATELLI COSULICH - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, piazza S. Antonio n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Trieste, registro società n. 2653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 maggio 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Callisto Gerolmich Cosulich

S-10754 (A pagamento).

ARCOOPFIN Soc. Coop. a r.l. per azioni

Sede sociale in Roma, via B. Alimena, 131
Capitale sociale L. 1.365.050.000 interamente versato
Iscr. Tribunale Roma n. 7819/98
Partita IVA 03673751008

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle 16 del giorno 6 maggio 1996 in Roma, via Bernardino Alimena n. 131, in prima convocazione ed il giorno 7 maggio 1996, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., in ordine al bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierino Tulli

S-10773 (A pagaa.ento).

BANCA POPOLARE DI POLISTENA - Soc. Coop. a r.l.

Capitale e riserve al 30 aprile 1995 L. 19.509.646.628
Registro società n. 62 Tribunale Palmi
Camera di Commercio di Reggio Calabria n. 28558
Codice fiscale 00120820808

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Auditorium del Comune di Polistena, alla via Montegrappa in Polistena, per le ore 15 di giovedì 23 maggio 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 14 di sabato 25 maggio 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame delle proposte concernenti:

la trasformazione della Banca Popolare di Polistena - Società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e la conseguente adozione di un nuovo statuto, con contestuale aumento del capitale sociale, fino ad un massimo di L. 893.115.000, o nella minor misura sufficiente a consentire alla Banca Antoniana Popolare Coop. a r.l., unitamente alle azioni acquistate con l'O.P.A. nel frattempo lanciata, una partecipazione complessiva nella Banca Popolare di Polistena pari al 40% del capitale, mediante l'emissione di azioni nel numero massimo di 59.541, da nominali L. 15.000, al prezzo di L. 210.000 cadauna, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'articolo, comma, Codice civile e da offrire in sottoscrizione riservata alla stessa Banca Antoniana Popolare Coop. a r.l.p.a.;

emissione di un prestito obbligazionario subordinato convertibile in azioni proprie, dell'importo di L. 11.256.000.000 e della durata di sette anni, costituito da n. 750.400 obbligazioni nominative del valore nominale di L. 15.000 cadauna, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, V comma, Cod. civ., da offrire in sottoscrizione riservata alla Banca Antoniana Popolare Coop. a r.l.p.a., ad un prezzo pari al valore nominale;

adozione delle deliberazioni inerenti e conseguenti, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulle operazioni proposte, redatta anche ai sensi dell'art. 2441, VI comma, Cod. civ. e della relazione del Collegio sindacale;

autorizzazione al presidente del Consiglio di amministrazione o a chi lo sostituisce ad apportare tutte le modifiche e integrazioni richieste dalle competenti autorità in sede di omologazione degli argomenti di cui ai precedenti punti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultino iscritti al libro soci da almeno tre mesi.

La Banca, verificata la regolare iscrizione a norma dell'art. 15 del vigente statuto sociale, rilascia un biglietto di ammissione nominativo valevole per l'esercizio del diritto di voto e che deve essere ritirato presso la sede legale della Banca, piazza del Popolo n. 2, Polistena, a partire dal 25 aprile 1996.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni che possiede.

I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, che non sia amministratore, né sindaco, né dipendente della Banca, mediante delega compilata a norma dell'art. 26 dello statuto sociale, che prevede l'autenticità della firma nei modi di legge ovvero da parte del direttore generale della Banca.

Ogni socio non può rappresentare per delega più di un altro socio.

La relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale redatte ai sensi dell'art. 2441, VI comma, Cod. civ., è depositata presso la sede sociale della Banca.

Le operazioni di registrazione dei soci avverranno nel modo seguente:

per la prima convocazione del 23 maggio 1996 dalle ore 14,30 fino alle ore 15;

per la seconda convocazione del 25 maggio 1996 dalle ore 9 con seguito fino all'orario stabilito dall'assemblea per la chiusura del seggio elettorale.

Polistena, 10 aprile 1996

Il presidente: dott. G. Sorace.

A-553 (A pagamento).

SOCIETA PER AZIONI DONATO DI FONZO & F.LLI

Vasto (Chieti)

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21 del Registro delle società del Tribunale di Vasto
Codice fiscale n. 00119550697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Vasto, via S. Antonio Abate, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1996 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Di Fonzo Franco.

A-554 (A pagamento).

RAI - Radiotelevisione Italiana Società per Azioni

Sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 14

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, presso la sede sociale in viale Mazzini n. 14, il giorno 9 maggio 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 maggio 1996, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori;
4. Provvedimenti conseguenziali;
5. Adempimenti e deliberazioni ai sensi dell'art. 3, primo comma, legge 206/1993 e dell'art. 13, secondo comma, prima disposizione dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici della società in viale Mazzini n. 14, Roma.

Roma, 12 aprile 1996

Il presidente:

Letizia Maria Bricchetto Arnaboldi in Moratti

A-555 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

I.T.I.

Iniziative Turistiche ed Immobiliari - S.p.a.

SYBARIS - S.p.a.

*Estratto da progetto di fusione
mediante incorporazione senza scambio*

Società incorporante: I.T.I. - Iniziative Turistiche ed Immobiliari S.p.a. con sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40, capitale sociale L. 72.932.980.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma n. 5926/82, C.C.I.A.A. n. 501112, codice fiscale n. 0571140581, partita I.V.A. n. 01436061004.

Società incorporanda: Sybaris S.p.a. con sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40, capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma n. 2706/70, C.C.I.A.A. n. 333946, codice fiscale n. 01953390588, partita I.V.A. n. 01021421001.

È stato redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile il progetto di fusione qui pubblicato in estratto. Si avverte che il capitale della Sybaris S.p.a. è interamente posseduto dalla I.T.I. - Iniziative Turistiche ed Immobiliari S.p.a.; di conseguenza la fusione sarà attuata senza scambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante; agli effetti contabili e fiscali la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'iscrizione presso il Registro delle imprese dell'atto di fusione; non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto è stato iscritto nel Registro delle imprese di Roma per entrambe le società in pari data 12 aprile 1996.

p. I.T.I. - Iniziative Turistiche ed Immobiliari S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Mengoni

p. Sybaris S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Costa

S-10694 (A pagamento).

TERMINAL FRUTTA GENOVA - S.r.l.

Sede legale in Genova, ponte Somalia
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. n. 50801 fasc. n. 69148/437
Repertorio economico amministrativo n. 313317
Codice fiscale n. 03044630105

GENOVA COLD TERMINAL - S.r.l.

Sede legale in Genova, ponte Somalia
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. n. 55068 fasc. n. 73615/446
Repertorio economico amministrativo n. 318880
Codice fiscale n. 03254760105

*Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501 del Codice civile)
della Genova Cold Terminal S.r.l. nella controllante Terminal Frutta
Genova S.r.l.*

Il Consiglio di amministrazione della società Terminal Frutta Genova S.r.l., Genova, e il Consiglio di amministrazione della società Genova Cold Terminal S.r.l., Genova, propongono la fusione per incorporazione della Genova Cold Terminal S.r.l. nella controllante Terminal Frutta Genova S.r.l..

« I contenuti del progetto di fusione sono i seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione: Terminal Frutta Genova S.r.l. con sede in Genova ponte Somalia (incorporante) e Genova Cold Terminal S.r.l. con sede in Genova ponte Somalia (incorporata);

2. L'operazione di fusione non richiede alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante né alcun conguaglio in denaro, in quanto il capitale sociale dell'incorporanda Genova Cold Terminal S.r.l. è totalmente posseduto dalla incorporante Terminal Frutta Genova S.r.l..

In sede di fusione non è prevista alcuna modifica dello statuto dell'incorporante Terminal Frutta Genova S.r.l. che, pertanto, risulterà invariato rispetto a quello attuale.

3. Essendo l'intero capitale sociale dell'incorporanda già posseduto interamente dall'incorporante, non si applicano alla fusione in esame le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma punti 3, 4, e 5.

4. Per quanto riguarda la decorrenza degli effetti della fusione, le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1996.

5. Non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto:

per Terminal Frutta Genova S.r.l. presso il Registro imprese di Genova in data 5 aprile 1996 al n. 2974;

per Genova Cold Terminal S.r.l. presso il Registro imprese di Genova in data 5 aprile 1996 al n. 2976.

p. Terminal Frutta Genova S.r.l.

Il presidente: Filippo Schiaffino

p. Genova Cold Terminal S.r.l.

Il presidente: Filippo Schiaffino

10739 (A pagamento).

MASA - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede legale Rimini, p.ta Gregorio da Rimini n. 1

FORTE DEL MOBILE - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede legale Rimini, via Plava n. 18

BELLI Immobiliare - S.p.a.

Sede legale Rimini, p.ta Gregorio da Rimini n. 1

Estratto di atto di fusione

(art. 2504 del Codice civile)

In data 16 dicembre 1995 con atto rep. n. 83613/6588 dott. Umberto Zio notaio in Rimini, iscritto il 29 dicembre 1995 al Tribunale di Rimini, si è proceduto alla fusione così come previsto e nel totale rispetto del progetto pubblicato su questa *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 1994, foglio inserzioni n. 276, pag. 10 (S-25490) cui integralmente ci si riporta.

Rimini, 9 aprile 1996

p. Belli Immobiliare S.p.a.

L'amministratore unico: Belli Ferruccio

S-10740 (A pagamento).

BRASSICA - S.r.l.

DEVACOM - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Devacom S.r.l. nella società Brassica S.r.l.

Società incorporante: società Brassica S.r.l. con sede in Polcenigo (PN), via Roma n. 3, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6183 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 00575590930.

Società incorporata: società Devacom S.r.l. con sede in Porcia (PN), via Carducci n. 1, capitale sociale L. 870.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 11481 registro società, codice fiscale n. 02242070262 e partita IVA 01205110933.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, per cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 testo unico e l'imputazione al bilancio della società della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti alla fusione sono fissate alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui, avranno avuto luogo tutte le iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Devacom S.r.l. con rogito a ministero del notaio Simoncini Francesco n. 5302 di repertorio registrato all'Ufficio del registro atti pubblici di Pordenone il 9 febbraio 1996 al n. 465 è stata iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Pordenone in data 16 febbraio 1996.

L'amministratore unico: Gianni Quaia.

S-10742 (A pagamento).

BRASSICA - S.r.l.

DEVACOM - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Devacom S.r.l. nella società Brassica S.r.l.

Società incorporante: società Brassica S.r.l. con sede in Polcenigo (PN), via Roma n. 3, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6183 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 00575590930.

Società incorporata: società Devacom S.r.l. con sede in Porcia (PN), via Carducci n. 1, capitale sociale L. 870.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 11481 registro società, codice fiscale n. 02242070262 e partita IVA 01205110933.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, per cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 testo unico e l'imputazione al bilancio della società della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti alla fusione sono fissate alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui avranno avuto luogo tutte le iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della **Brassica S.r.l.** con rogito a ministero del notaio Simoncini Francesco n. 5303 di repertorio registrato all'Ufficio del registro atti pubblici di Pordenone il 9 febbraio 1996 al n. 466 è stata iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Pordenone in data 16 febbraio 1996.

L'amministratore unico: Gianni Quaia.

S-10741 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIBERTAS - S.p.a.

FERRAMENTA BARDELLI - S.r.l.

Commerciale Immobiliare

IL LAVORATORE

IPERMERCATI E SUPERMERCATI - S.r.l.

Commerciale Immobiliare

Estratto delle delibere di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Ferramenta Bardelli S.r.l. - Commerciale Immobiliare e della società Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare nella società Immobiliare Libertas S.p.a. (da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società incorporante: Immobiliare Libertas S.p.a., sede in Matignacco (UD), frazione Torreano, via Cotonificio n. 22, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine al n. 7441, già iscritta al medesimo numero nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine, codice fiscale 00559980305.

Società incorporanda n. 1:

Ferramenta Bardelli S.r.l. - Commerciale Immobiliare, sede in Martignacco (UD), frazione Torreano, via Cotonificio n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine al n. 13723, già iscritta al medesimo numero del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine, codice fiscale 01408930301.

Società incorporanda n. 2:

Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare, sede in Martignacco (UD), frazione Torreano, via Cotonificio n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine al n. 20761, già iscritta al medesimo numero nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine, codice fiscale 01827920305.

2. Lo statuto della società incorporante Immobiliare Libertas S.p.a. subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

3. Il numero delle azioni della società incorporante Immobiliare Libertas S.p.a. da attribuire ai soci della società incorporanda Ferramenta Bardelli S.r.l. - Commerciale Immobiliare è n. 109 azioni n. 1 quota posseduta della società incorporanda.

Il numero delle azioni della società incorporante Immobiliare Libertas S.p.a. da attribuire ai soci della società incorporanda Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare e n. 863 azioni ogni n. 40 quote possedute della società incorporanda. Non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

4. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate:

n. 80.644 quote della società incorporanda n. 1 Ferramenta Bardelli S.r.l. - Commerciale Immobiliare possedute dalla società incorporante Immobiliare Libertas S.p.a., senza sostituzione delle stesse;

n. 119.356 quote della società incorporanda n. 1 Ferramenta Bardelli S.r.l. - Commerciale Immobiliare possedute dagli altri soci, con sostituzione delle stesse con nuove azioni della società incorporante Immobiliare Libertas S.p.a., in ragione del rapporto di scambio riportato al precedente punto 3);

n. 166.350 quote della società incorporanda n. 2 Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare possedute dalla società incorporanda n. 1 Ferramenta Bardelli S.r.l. - Commerciale Immobiliare, senza sostituzione delle stesse;

n. 33.650 quote della società incorporanda n. 2 Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare possedute dagli altri soci, con sostituzioni delle stesse con nuove azioni della società incorporante Immobiliare Libertas S.p.a., in ragione del rapporto di scambio riportato al precedente punto 3).

Le azioni di nuova emissione della società incorporante Immobiliare Libertas S.p.a., aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno in totale n. 13.735.803.

5. Le azioni di nuova emissione della società incorporante Immobiliare Libertas S.p.a. offerte in conambio avranno godimento dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo.

6. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda n. 1 Ferramenta Bardelli S.r.l. - Commerciale Immobiliare e della società incorporanda n. 2 Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante Immobiliare Libertas S.p.a. a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo.

7. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

8. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori.

Le delibere di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Ferramenta Bardelli S.r.l. - Commerciale Immobiliare e della società Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati S.r.l. - Commerciale Immobiliare nella società Immobiliare Libertas S.p.a., tutte di data 12 febbraio 1996, atti notaio dott. Paolo Alberto Amodio di Udine suoi rep. 123969/26117, 123970/26118 e 123971/26119 sono state omologate dal Tribunale di Udine in data 22 marzo 1996 Cron. 1368, Cron. 1366 e Cron. 1367 e depositate presso la C.C.I.A.A. di Udine per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 1° aprile 1996.

Martignacco, 10 aprile 1996

p. Immobiliare Libertas S.p.a.

L'amministratore delegato: Bardelli Antonio Maria

p. Il Lavoratore Ipermercati e Supermercati - S.r.l.

Commerciale Immobiliare

L'amministratore delegato: Nonino Cristina

p. Ferramenta Bardelli - S.r.l. - Commerciale Immobiliare

L'amministratore delegato: Nonino Cristina

S-10743 (A pagamento).

AZIENDA EREDI VITTORIO BARBINI - S.r.l.

Sede legale in Asolo, via Castellana n. 13

Capitale sociale L. 280.000.000

Iscritta al reg. delle imprese di Treviso nn. 21912/1065 ed al R.E.A. n. 175211

Codice fiscale e partita IVA n. 00763680261

Estratto della delibera di assemblea straordinaria per atto in data 11 marzo 1996 n. 79.910 rep. notaio dott. Fabrizio Pietrangeli di Padova.

Società partecipanti alla scissione:

1. Azienda Eredi Vittorio Barbinì - S.r.l., con sede in Asolo via Castellana n. 13, capitale sociale L. 280.000.000 (ora ridotto a L. 142.800.000), iscritta al registro imprese di Treviso ai nn. 21912/1065 R.E.A. 175211, codice fiscale e partita IVA n. 00763680261 (società scissa);

2. Immobiliare Asolana - S.r.l., con sede in Treviso, capitale sociale L. 137.200.000, società da costituire con l'atto di scissione (società beneficiaria).

La società scissa, ai sensi dell'art. 2504-septies, pur rimanendo in vigore, trasferisce parte del suo patrimonio alla società beneficiaria (Immobiliare Asolana - S.r.l.) ed i soci della prima ricevono in cambio della riduzione del capitale sociale, quote di pari importo della società beneficiaria in proporzione alle proprie partecipazioni.

La società beneficiaria avrà i seguenti requisiti: denominazione sociale: Immobiliare Asolana - S.r.l.; sede legale: Treviso, via San Michele n. 14; capitale sociale L. 137.200.000 diviso in quote che verranno assegnate ai soci della società scissa proporzionalmente alle rispettive partecipazioni; durata: fino al 31 dicembre 2050, e sarà retta dallo statuto sociale allegato alla delibera di scissione.

La scissione avrà effetto a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata presentata alla Camera di Commercio di Treviso - Ufficio Registro delle Imprese in data 12 aprile 1996 n. 9600002987/CTV0085 Prot.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbinì Giampaolo

S-10744 (A pagamento).

VETRERIA PARMENSE BORMIOLI ROCCO - S.p.a.

Sede in Parma, via Genova, 4/A

Capitale sociale L. 55.700.000.000

Reg. soc. Tribunale di Parma n. 10710

C.C.I.A.A. di Parma n. 141831

Codice fiscale e partita IVA 00731560348

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Vetropack S.p.a. - Monteroni d'Arbia (SI) nella Vetreria Parmense Bormioli Rocco S.p.a. - Parma (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

I. Società partecipanti alla fusione:

Vetreria Parmense Bormioli Rocco S.p.a., con sede in Parma, via Genova, 4/A, capitale sociale L. 55.700.000.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Parma al n. 10710, codice fiscale e partita IVA 00731560348 (società incorporate);

Vetropack S.p.a., con sede in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord, 5, capitale sociale L. 2.000.007.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Siena al n. 9862, codice fiscale 00469460828, partita IVA 00885550525 (società incorporata).

2. Lo statuto della incorporante Vetreria Parmense Bormioli Rocco S.p.a. non subirà alcuna modificazione a seguito della progettata incorporazione.

3. Non esiste rapporto di cambio di azioni o quote in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente detenuto dalla Vetreria Parmense Bormioli Rocco S.p.a. (società incorporate).

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Non sussistono categorie di azioni o quote con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, si precisa che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 31 dicembre 1995.

Il presente progetto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società Vetreria Parmense Bormioli Rocco S.p.a. e dal Consiglio di amministrazione della Vetropack S.p.a. e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle Imprese del luogo ove hanno sede ciascuna delle società e cioè al Registro delle Imprese di Parma ed al Registro delle Imprese di Siena e sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale in data anteriore di oltre un mese a quella fissata per le deliberazioni assembleari nonché depositato, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione ed alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, nella sede delle stesse.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Siena - Ufficio Registro delle Imprese in data 5 aprile 1996 e presso la Camera di Commercio di Parma - Ufficio Registro delle Imprese in data 11 aprile 1996.

Parma, 30 marzo 1996

p. Vetreria Parmense Bormioli Rocco S.p.a.

Il presidente: dott. Rocco Bormioli

p. Vetropack S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Pier Alessandro Magri

S-10745 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE CENTRO DI VILLA SESSO - S.c.r.l.

Sede in Villa Sesso di Reggio Emilia, via Miselli, 4

Iscritta al n. 768 del registro società del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale 00146850359

(in appresso definita società «A»)

LATTERIA SOCIALE LA GRANDE - S.c.r.l.

Sede in Cadelbosco Sopra (RE), località Villa Argine, via Mazzini, 123

Iscritta al n. 981 del registro società del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale 00147340350

(in appresso definita società «B»)

Progetto di fusione

(artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Si redige (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile), il progetto di fusione delle predette società, che sarà attuato mediante l'incorporazione della società «B» nella società «A», già detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda.

1. L'atto costitutivo e lo statuto aggiornato della società incorporante non subiranno alcuna modifica in seguito alla fusione.

2. Le operazioni delle società che partecipano alla fusione, sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere al 1° gennaio dell'anno nel quale sarà effettuato l'atto di fusione ex art. 2504 Codice civile, anche in accordo con quanto consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico del 9 luglio 1986.

3. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

4. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro Imprese C.C.I.A.A. di Reggio Emilia il 15 aprile 1996.

p. Latteria Sociale Centro di Villa Sesso - S.c.r.l.:
Castagnetti Bruno

p. Latteria Sociale La Grande - S.c.r.l.:
Zani Maurizio

S-10753 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto 17 febbraio 1996 il presidente del Tribunale di Lecce ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso il 7 febbraio 1996 dal Credito Romagnolo di Lecce n. 9908554155.

Per eventuali opposizioni giorni quindici.

Lecce, 4 marzo 1996

Falco Gigi

Avv. Angelo Vantaggiato

C-10381 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Potenza con decreto del 23 novembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari tratti sulla Banca di Roma S.p.a., rispettivamente n. 366467203-11 di L. 1.155.000 e n. 366467206-01 di L. 1.186.000, autorizzando la Banca di Roma S.p.a. al pagamento, decorsi giorni quindici dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Vincenzo Mormando.

C-10387 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno con decreto 23 novembre 1995, n. 609 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 327169166 di L. 600.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Salerno 1, dal sig. Santoro Gennaro;

2) assegno n. 349258747 di L. 833.247 tratto sulla Banca di Roma, filiale di San Salvatore Telesino, dalla ditta Migros Casa S.n.c. dei Fratelli Natullo;

3) assegno n. 363661520 di L. 7.650.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Sora, dalla sig.ra Bruni Mirella;

4) assegno n. 363661521 di L. 7.650.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Sora, dalla sig.ra Bruni Mirella;

5) assegno n. 363661522 di L. 7.850.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Sora, dalla sig.ra Bruni Mirella;

6) assegno n. 109139068 di L. 3.000.000 tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Battipaglia, dalla ditta Arredo Fantasy S.r.l.;

7) assegno n. 451924249 di L. 9.458.205 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Agropoli, dalla ditta Smag Società meridionale Acque gassate S.r.l.;

8) assegno n. 451924250 di L. 13.227.223 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Agropoli, dalla ditta Smag Società meridionale Acque gassate S.r.l.;

9) assegno n. 1778247 di L. 2.475.079 tratto sulla C.R.A. di Battipaglia dalla Ditta D.D.G. S.a.s.;

10) assegno n. 533495321 di L. 3.758.000 tratto sulla Deutsche Bank, filiale di Battipaglia, dai signori Saracino Mario e/o Cataldo Irene;

11) assegno n. 358624572 di L. 12.671.848 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Cassino, agenzia 2, dalla ditta Casa di Gaetano Casa e C.;

12) assegno n. 365722455 di L. 5.047.100 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Aversa 1, dalla sig.ra Oliva Anna;

13) assegno n. 372696943 di L. 5.767.247 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Napoli, agenzia 4, dalla sig.ra Del Negro Carmela;

14) assegno n. 345021604 di L. 3.143.701 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Capaccio, dalla sig.ra Rinaldi Antonietta;

15) assegno n. 1326317600 di L. 9.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Battipaglia, dal sig. Giampiccolo Alfonso;

16) assegno n. 110129779 di L. 2.000.000 tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Solofra, dal sig. De Girolamo Vittorio e Pantaleone;

17) assegno n. 334219960 di L. 3.265.836 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Battipaglia, dalla Ditta Coolat Consumo S.c.r.l.;

18) assegno n. 536261147 di L. 3.097.000 tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Napoli 3, dalla Ditta Sago S.a.s. di Cianniello Salvatore & C.;

19) assegno n. 339725940 di L. 1.222.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Melito di Napoli, dal sig. Fioretti Antonio;

20) assegno n. 9220966210 di L. 1.000.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Napoli 29, dai signori Giuso Rita e Lastra Giovanni;

- 21) assegno n. 320146679 di L. 2.152.913 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Policastro, dal sig. Bertaccini Ugo;
- 22) assegno n. 338525503 di L. 3.000.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Saviano (NA), dalla ditta A.F. di Fedele Luigi & C.;
- 23) assegno n. 338528318 di L. 2.000.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Saviano (NA), dalla ditta Policastro S.n.c.;
- 24) assegno n. 334219439 di L. 22.618.776 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Battipaglia, dalla ditta M.A.E.L. S.r.l.;
- 25) assegno n. 1307581792, di L. 1.387.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Battipaglia, dalla ditta Elettromeccanica di Bufano Alfredo;
- 26) assegno n. 1326606860 di L. 1.610.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di San Giuseppe Vesuviano, dai signori Guardato Maria e Bifulco Ettore;
- 27) assegno n. 1330846406 di L. 4.380.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli 6, dalla ditta Altair S.r.l.;
- 28) assegno n. 1330846405 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli 6, dalla ditta Altair S.r.l.;
- 29) assegno n. 1326606859 di L. 1.610.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di San Giuseppe Vesuviano, dai signori Guardato Maria e Bifulco Ettore;
- 30) assegno n. 1326303919 di L. 432.577 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Battipaglia, dal sig. Sebastiani Americo;
- 31) assegno n. 457132900 di L. 3.024.838 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Salerno, dal sig. Venturelli Massimo;
- 32) assegno n. 3958784 di L. 1.304.000 tratto sulla Carisal, filiale di Salerno, dallo Studio 91 di Petrosino Massimiliano;
- 33) assegno n. 9221177082 di L. 6.000.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Pozzuoli 2, dalla sig.ra Maddaluni Concetta;
- 34) assegno n. 531671744 di L. 2.073.000 tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Taranto, agenzia 1, dalla Professional Security di Bruno Antonio;
- 35) assegno n. 13988537 di L. 2.053.473 tratto sulla Banca Sannitica, filiale di Montesarchio, dalla sig.ra Antonelli Maria Grazia;
- 36) assegno n. 640004441 di L. 1.748.316 tratto sulla Cariplo, filiale di Napoli, dalla ditta Interfin S.a.s. di Napolano Carlo;
- 37) assegno n. 265403 di L. 3.700.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di San Marcellino, filiale di San Marcellino (CE), dal sig. Santoro Nicola;
- 38) assegno n. 17442983 di L. 2.756.709 tratto sulla Banca Mediterranea, filiale di Maratea, dalla ditta G.S. S.n.c. di Montesano Biagio & C.;
- 39) assegno n. 17439589 di L. 1.396.114 tratto sulla Banca Mediterranea, filiale di Maratea, dalla ditta G.S. S.n.c. di Montesano Biagio & C.;
- 40) assegno n. 17442982 di L. 2.000.000 tratto sulla Banca Mediterranea, filiale di Maratea, dalla ditta G.S. S.n.c. di Montesano Biagio & C.;
- 41) assegno n. 457277528 di L. 1.649.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pomigliano (NA), dalla ditta Flaminia Rosa & C. S.n.c.;
- 42) assegno n. 1326303926 di L. 631.160 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Battipaglia, dal sig. Sebastiani Americo;
- 43) assegno n. 1324728473 di L. 2.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli Fuorigrotta, dai signori Matrecano Umberto, Russo Rita e Matrecano Ciro;
- 44) assegno n. 100011112 di L. 4.589.000 tratto sulla C.R.A. di Leverano, filiale di Porto Cesareo, dal sig. Durante Pietro;
- 45) assegno n. 338572541 di L. 1.500.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Forio d'Ischia, dalla ditta Saed Soc. Alb. D'Ascia S.a.s.;
- 46) assegno n. 313832187 di L. 8.000.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Casamicciola Terme, dal sig. Iacono Alessandro;
- 47) assegno n. 466628252 di L. 500.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Scisciano, dal sig. Napolitano Giovanni;
- 48) assegno n. 468442693 di L. 12.056.624 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Città di Castello, dalla ditta E.L.D.I. Elettromeccanica di Mercato Ermano & C. S.a.s.;
- 49) assegno n. 15381506 di L. 2.650.000 tratto sulla Banca Sannitica, filiale di Santa Maria a Vico, dal sig. Iglie Ernesto;
- 50) assegno n. 640001447 di L. 1.604.673 tratto sulla Cariplo, filiale di Napoli, dalla ditta Interfin S.a.s. di Napolano Carlo;
- 51) assegno n. 12939063 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Napoli, filiale di Volla (NA), dal sig. Di Costanzo, Raffaele;
- 52) assegno n. 170798 di L. 16.089.257 sulla C.R.A. di Battipaglia, filiale di Pontecagnano, dalla ditta M.A.E.L. S.r.l.;
- 53) assegno n. 1229356867 di L. 6.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Mercato di Napoli, dalla ditta Defil S.r.l.;
- 54) assegno n. 526694569 di L. 4.500.000 tratto sulla Deutsche Bank, filiale di Napoli, dal sig. Irace Mario;
- 55) assegno n. 338527705 di L. 5.500.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Saviano (NA), dal sig. Buonaiuto Giovanni;
- 56) assegno n. 338527707 di L. 3.800.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Saviano (NA), dal sig. Buonaiuto Giovanni;
- 57) assegno n. 531089496 di L. 4.940.880 tratto sulla Deutsche Bank, filiale di Pontecagnano Faiano (NA);
- 58) assegno n. 1329867925 di L. 3.883.271 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di San Giovanni a Teduccio (NA);
- 59) assegno n. 2036949 di L. 2.673.633 tratto sulla Banca Popolare di Salerno, filiale di Salerno;
- 60) assegno n. 531334391 di L. 7.061.143 tratto sulla Deutsche Bank, filiale di Salerno;
- 61) assegno n. 53108954 di L. 1.000.000 tratto sulla Deutsche Bank, filiale di Pontecagnano Faiano (SA);
- 62) assegno n. 9110310739 di L. 750.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Napoli, agenzia 12;
- 63) assegno n. 9110310740 di L. 3.000.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Napoli, agenzia 12;
- 64) assegno n. 79282 di L. 1.500.000 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Vitaba, filiale di Atella (PZ);
- 65) assegno n. 9110804683 di L. 987.700 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Napoli, agenzia 26;
- 66) assegno n. 44253347 di L. 12.056.624 tratto sulla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Città di Castello (PG);
- 67) assegno n. 360038436 di L. 3.523.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Mondragone (CE);
- 68) assegno n. 360038437 di L. 3.523.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Mondragone (CE);

- 69) assegno n. 348610422 di L. 2.000.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Trecase (NA);
- 70) assegno n. 358557541 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Caserta 1;
- 71) assegno n. 9110807513 di L. 536.485 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Napoli, agenzia 26;
- 72) assegno n. 344514975 di L. 3.780.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Giugliano in Campania 2, dalla ditta D'Anania S.n.c.;
- 73) assegno n. 344514974 di L. 3.780.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Giugliano in Campania 2, dalla ditta D'Anania S.n.c.;
- 74) assegno n. 332756223 di L. 2.000.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Santa Maria La Carità;
- 75) assegno n. 344510096 di L. 9.570.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Giugliano in Campania, dalla ditta D'Anania S.n.c.;
- 76) assegno n. 336427140 di L. 5.469.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Giugliano in Campania, dalla ditta D'Anania S.n.c.;
- 77) assegno n. 336428318 di L. 6.500.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Giugliano in Campania, dalla ditta D'Anania S.n.c.;
- 78) assegno n. 344461302 di L. 1.585.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Marano (NA);
- 79) assegno n. 1329338025 di L. 1.380.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Torre del Greco (NA);
- 80) assegno n. 1331651955 di L. 2.660.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli Fuorigrotta, dal sig. Cichetto Aristide;
- 81) assegno n. 473756540 di L. 4.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Somma Vesuviana;
- 82) assegno n. 465469279 di L. 1.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Villaricca (NA);
- 83) assegno n. 438669223 di L. 3.500.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Napoli, agenzia 7;
- 84) assegno n. 465474206 di L. 5.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Villaricca (NA);
- 85) assegno n. 465474207 di L. 5.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Villaricca (NA);
- 86) assegno n. 465474205 di L. 5.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Villaricca (NA);
- 87) assegno n. 38271735 di L. 2.000.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Villaricca (NA);
- 88) assegno n. 109084091 di L. 1.631.812 tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Montesarchio (BN);
- 89) assegno n. 525319180 di L. 2.580.772 tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Napoli, agenzia 6, dal sig. Iannucelli Giovanni;
- 90) assegno n. 224025330 di L. 4.880.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di San Gennaro Vesuviano (NA);
- 91) assegno n. 9161816 di L. 1.100.000 tratto sulla Banca di Credito Popolare, filiale di Marcianise (CE);
- 92) assegno n. 2105768 di L. 21.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Salerno, filiale di Bellizzi (SA);
- 93) assegno n. 3270846 di L. 2.000.000 tratto sulla Banca Popolare Jonica, filiale di Torricella (TA);
- 94) assegno n. 3270847 di L. 2.126.000 tratto sulla Banca Popolare Jonica, filiale di Torricella (TA);
- 95) assegno n. 1770315208 di L. 2.187.000 tratto sul Credito Romagnolo, filiale di Bari;
- 96) assegno n. 268010 di L. 8.378.501 tratto sulla C.R.A. del Medio Potentino, filiale di Picerno (PZ), dal sig. Pepice Nicola;
- 97) assegno n. 10097455 di L. 2.950.000 tratto sul Credito Italiano, filiale di Salerno;
- 98) assegno n. 473761619 di L. 959.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Napoli, agenzia P;
- 99) assegno n. 1318632 di L. 500.000 tratto sulla Banca di Credito Popolare, filiale di Marcianise (CE);
- 100) assegno n. 2793575 di L. 985.531 tratto sul Credito Italiano, filiale di Taranto;
- 101) assegno n. 0346263785 di L. 8.354.462 tratto sul c/c n. 2525/57 della Banca di Roma, filiale di Roma, agenzia 18;
- 102) assegno n. 0346263786 di L. 8.354.462 tratto sul c/c n. 2525/57 della Banca di Roma, filiale di Roma, agenzia 18;
- 103) assegno n. 0346263787 di L. 8.354.462 tratto sul c/c n. 2525/57 della Banca di Roma, filiale di Roma, agenzia 18;
- 104) assegno n. 350245395 di L. 5.990.000 tratto sul c/c n. 50260/59 della Banca di Roma, filiale di Mondragone (CE);
- 105) assegno n. 336422065 di L. 4.997.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Giugliano in Campania 2, dalla ditta D'Anania S.n.c.;
- 106) assegno n. 14222874 di L. 4.400.000 tratto sul c/c n. 50076/6 della Caripuglia, filiale di Carbonara di Bari;
- 107) assegno n. 14222876 di L. 4.462.172 tratto sul c/c n. 50076/6 della Caripuglia, filiale di Carbonara di Bari;
- 108) assegno n. 2046723 di L. 2.000.000 tratto sul c/c n. 212791 della Banca di Credito Popolare, filiale di Napoli;
- 109) assegno n. 334258578 di L. 6.426.185 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Somma Vesuviana (NA);
- 110) assegno n. 20172512 di L. 1.000.000 tratto sulla Banca Mediterranea, filiale di Salerno;
- 111) assegno n. 2428285 di L. 1.223.704 tratto sulla Banca Popolare di Salerno, filiale di Eboli;
- 112) assegno n. 19802642 di L. 1.392.000 tratto sulla Carical, filiale di Oriolo;
- 113) assegno n. 644668 di L. 775.027 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Flumeri, filiale di Ariano Irpino;
- 114) assegno n. 110741976 di L. 6.663.651 tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Montesarchio;
- 115) assegno n. 110741977 di L. 2.526.187 tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Montesarchio;
- 116) assegno n. 12939286 di L. 4.933.000 tratto sulla Banca Popolare di Napoli, filiale di Volla;
- 117) assegno n. 13989739 di L. 3.004.969 tratto sulla Banca Sannitica, filiale di Montesarchio;
- 118) assegno n. 376482 di L. 1.350.000 tratto sul Credito Commerciale Tirreno, filiale di Solofra;
- 119) assegno n. 297115 di L. 2.000.000 tratto sul Credito Commerciale Tirreno, filiale di Salerno;

120) assegno n. 3956254 di L. 500.000 tratto sulla Carisal, filiale di Salerno, agenzia 1;

121) assegno n. 3197645 di L. 505.334 tratto sulla Carisal, filiale di Teggiano;

122) assegno n. 3956253 di L. 500.000 tratto sulla Carisal, filiale di Salerno, agenzia 1;

123) assegno n. 363480116 di L. 1.606.199 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Salerno, agenzia 2;

124) assegno n. 9212175156 di L. 301.500 tratto sulla Banca di Roma, filiale di Salerno, agenzia 4;

125) assegno n. 220157 di L. 270.000 tratto sulla C.R.A. dell'Alento, filiale di Castelnuovo;

126) assegno n. 136334 di L. 3.000.000 tratto sulla C.R.A. di S. Giorgio Lucano, Sede;

127) assegno n. 220158 di L. 300.000 tratto sulla C.R.A. dell'Alento, filiale di Castelnuovo;

128) assegno n. 46754005 di L. 844.046 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Salerno;

129) assegno n. 424804556 di L. 1.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di S. Gregorio Magno;

130) assegno n. 453232260 di L. 1.300.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cava dei Tirreni;

131) assegno n. 41938376 di L. 2.500.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Salerno;

132) assegno n. 41938377 di L. 2.500.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Salerno;

133) assegno n. 41938378 di L. 2.500.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Salerno;

134) assegno n. 33471608 di L. 6.285.587 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Policoro;

135) assegno n. 2213654 di L. 1.626.000 tratto sul c/c n. 7266/92 della Banca Popolare di Salerno, filiale di Sapri;

136) assegno n. 943001 di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. 55671 della Banca di Credito Popolare, filiale di Ercolano;

137) assegno n. 10036373 di L. 3.333.000 tratto sul c/c n. 10525 del Credito Italiano, filiale di Salerno,

autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione.

p. Banca Popolare di Salerno
Il presidente: cav. Giovanni Benvenuto

C-10389 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto del 14 agosto 1995 ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: assegno bancario n. 3176878 di L. 2.000.000, tratto il 18 marzo 1990 sul c/c n. 20342 a firma impresa ing. Giansilvio Masocchi S.n.c., in essere presso la B.N.L. di Taranto.

Opposizione entro quindici giorni.

p. Caripuglia S.p.a.: dott. Marcello Sgura.

C-10392 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 29 gennaio 1996 il pretore della Pretura Circondariale di Perugia - Sezione distaccata di Todì - su richiesta dei signori **Gazzella Marcello e Arpaia Maria** in nome e per conto del figlio minore **Gazzella Michele** ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Todì, con il n. 1/12132 aperto in data 28 luglio 1992 e con un saldo attivo apparente al 10 gennaio 1996 di L. 2.045.000.

Termine per l'opposizione giorni centoventi.

Gazzella Marcello - Arpaia Maria.

C-10391 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Estratto del decreto con il quale il pretore di Reggio Emilia sede distaccata di Guastalla in data 3 febbraio 1996 al n. cron. 4034/96 dichiara la inefficacia del seguente libretto di deposito a risparmio al portatore n. 2075/4 ordinario, emesso il 7 febbraio 1989 dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, dipendenza di Luzzara, portante un saldo apparente di L. 8.541.958 (ottomilioni cinquecento quarantunomila novecento cinquantotto) intestato a **Vezzani Franca**, e dispone che il presente decreto sia notificato all'Istituto bancario emittente e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizzando, l'Istituto stesso a rilasciare, del libretto sopra indicato, il duplicato all'interessata.

Avv. Eva Castagnoli.

C-10393 (A pagamento).

Ammortamento certificato diposito

Il presidente del Tribunale di Vasto con provvedimento del 21 aprile 1995 ha decretato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona intestati a **Celenza Silvia**:

- 1) cert. 15541 di n. 300 azioni emesso il 25 maggio 1991;
- 2) cert. 19205 di n. 440 azioni emesso il 21 novembre 1991.

Trenta giorni per eventuale opposizione.

Dott. Silvia Celenza.

C-10394 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Enna, sezione distaccata di Piazza Armerina, con decreto del 20 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 930017792 di L. 25.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Pietraperzia, il 26 maggio 1994, intestato a **Ippolito Lucia** nata in Pietraperzia il 31 maggio 1965.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Piazza Armerina, 27 marzo 1996

Avv. Mangiapane Mario.

C-10390 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

La sottoscritta Luppino Maria Giuseppa, nata a S. Eufemia d'Aspromonte (RC) il 16 gennaio 1966, ivi residente in vico Roma n. 7, autorizzata dal procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con decreto n. 5/96 C.N. del 22 gennaio 1996, chiede il cambio dei nomi da «Maria Giuseppa» in quello unico composto «Maria Giuseppa».

Opposizione nei termini di legge.

S. Eufemia d'Aspromonte, 26 gennaio 1996

Luppino Maria Giuseppa.

C-10384 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 24 ottobre 1995, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto dott. Gian Luca De Lucia, nato a S. Spirito - Bari, il 25 gennaio 1971, e residente in Bari, alla via Argiro n. 59, Codice fiscale DLGGLC25A71A662R, ha chiesto il cambio del nome da «Gian Luca» in quello di «Gianluca».

Chiunque abbia interesse può farvi opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 20 febbraio 1996

Dott. Gianluca De Lucia.

C-10386 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Campobasso, con decreto 9 marzo 1996, ha autorizzato la pubblicazione della istanza con la quale i coniugi Di Buono Nicola e Vergalito Nicoletta, entrambi residenti a Campobasso alla via Labanca n. 181, chiedono il cambiamento del nome del proprio figlio minore Alexandru, nato a Bucarest (Romania), il 17 febbraio 1994, in «Alessandro».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Campobasso, 22 marzo 1996

Di Buono Nicola - Vergalito Nicoletta.

C-10388 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palmi, udito il rappresentante del P.M., definitivamente pronunciato sulla domanda proposta con ricorso depositato in data 11 dicembre 1991 dal Procuratore della Repubblica, accoglie la domanda medesima e, per l'effetto così provvede: dichiara presunta nel giorno 20 marzo 1984 la morte di Crupi Adelina, nata a Terranova Sappo Minulio il 9 febbraio 1897.

Così deciso in Palmi il 20 marzo 1995.

Palmi, 19 maggio 1995 (C.C. 2674)

Il S. Procuratore della Repubblica:
dott. Elio Fibretti

C-10382 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il P.M. del Tribunale di Agrigento visti gli atti del procedimento 268/32 esecuzioni, relativo a Salamone Calogero nato a Ravanusa 1º dicembre 1894, e rilevato che risultano trascorsi 10 anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia del predetto assente, visti gli artt. 58 cc 69 cpc, chiede a codesto Giudice di dichiarare la morte presunta di Salamone Calogero nato a Ravanusa 1º dicembre 1894.

Agrigento, 27 marzo 1996 (C.C. 22219)

Pollidori.

C-10383 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
(Provincia di Reggio Emilia)**

Tel. 0522/636711 - Telefax 0522/695986

Il giorno 10 maggio 1996 alle ore 12, nella sala Giunta della sede comunale in Corso Umberto I, 22, si effettuerà l'asta pubblica per la vendita del lotto di terreno sito in San Martino in Rio di mq. 1240 di superficie, catastalmente individuato al n.c.t. foglio I, mappale 700, avente destinazione urbanistica «zona residenziale urbana di completamento (RE)». L'importo a base d'asta è determinato in L. 250.000 + I.V.A. al mq.

L'offerta dovrà essere corredata dalla quietanza del versamento di L. 12.000.000,00 a titolo di cauzione provvisoria effettuato presso tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Reggio Emilia ag. di San Martino in Rio. Il residuo importo dovrà essere pagato al momento della stipula dell'atto di compravendita, che avverrà nel luogo, nel giorno e nell'ora che verranno tempestivamente resi noti all'aggiudicatario a mezzo raccomandata a.r.

L'aggiudicazione avverrà in un unico incanto con il metodo di cui alla lett. c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui importo sia migliore od almeno pari a quello a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta il cui ammontare sia superiore od almeno pari a quello a base d'asta.

L'offerta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato entro e non oltre le ore 12, del 9 maggio 1996.

Copia integrale del bando, con le modalità di presentazione dell'offerta e l'analitica elencazione dei documenti da allegare potrà essere richiesta, anche via fax, all'ufficio tecnico comunale.

San Martino in Rio, 13 aprile 1996

Il sindaco: Marco Mariani.

C-10596 (A pagamento).

BANDI DI GARA**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**
Ufficio appalti*Contratti stipulati*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano Tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 5 marzo 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 34.

6. Aggiudicatario: Cam Mariani S.r.l. (Pero, MI).

7. Prestazioni effettuate: costruzione del centro scolastico per l'Istituto tecnico industriale «Max Valiero» e l'Istituto professionale per l'Industria e L'Artigianato «J. Kravoglj» a Bolzano, impianto di riscaldamento, condizionamento e sanitari. Importo stimato: L. 3.035.733.000.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 2.312.516.000.

9. Subappalto: fornitura in opera di isolamenti termici, fornitura in opera di tubazioni riscaldamento e idrico-sanitario, fornitura in opera di canali, fornitura in opera di impianti elettrici.

10. Altre informazioni: —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 10 gennaio 1995.

12. Data di invio del bando: 29 marzo 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 29 marzo 1996.

L'assessore ai lavori pubblici
del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-10589 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOMANERO
(Provincia di Novara)*Avviso di gara a licitazione privata procedura ristretta*

1. Comune di Borgomanero, C.so Cavour 16, telefono 0322/81475 - 837711, fax 0322/845206.

2. Categoria 16 - Servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani, ingombranti e di nettezza urbana - Riferimento CPC n. 9402 - Importo a base d'asta: L. 4.560.696.000, applicato sui prezzi unitari di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Borgomanero.

4.a) Impresa specializzata ed autorizzata gestione rifiuti;

b) DPR 915/82-LR 59/95 - art. 16 DL 463/95;

c) —.

5. L'offerta di prestazione deve essere completa ed unica.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti ai servizi del capitolato d'oneri.

8. Durata del servizio: 4 (quattro) anni.

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese (art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995).

10.a) —;

b) termine ultimo presentazione domande di partecipazione: 15 maggio 1996, prorogato al 27 maggio 1996.

c) vedi punto 1;

d) lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza presentazione domande.

12. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Requisiti di partecipazione, pena l'esclusione, fermo restando il disposto art. 16 D.L.vo 157/95, presentazione di:

a) certificato di iscrizione CCIAA, in originale o copia autenticata, non anteriore a 3 mesi dalla data ultima di scadenza del bando. Per imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione registro professionale ex art. 30 Direttiva 92/50 CEE;

b) è richiesto il certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale di cui all'art. 10 del D.L. n. 361/87; in alternativa copia autentica di istanza di iscrizione al predetto albo, con autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 6 del DPR 915/82 dall'Ente competente, per lo svolgimento dei servizi di cui al presente bando ed aventi validità per tutta la durata dell'appalto o comunque sino alla scadenza indicata dall'art. 16 comma 5 del D.L. 8 novembre 1995 n. 463, nonché una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata da un notaio con accertamento dei poteri, attestante che la ditta è a conoscenza della normativa disciplinante l'autorizzazione allo smaltimento rifiuti della Regione Piemonte e che è in grado, in presenza di aggiudicazione di gara, di svolgere il servizio;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della legge 15/68, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione di cui all'articolo 11 del D.L.vo 358/24 luglio 92, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.L.vo n. 157/95;

d) dichiarazione rilasciata dai competenti organi dell'ente committente, comprovante avvenuto svolgimento, direttamente o come capogruppo di a.l.i., di servizi uguali a quelli oggetto dell'appalto, per un importo minimo complessivo di L. 4.500.000.000 sull'arco di tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando;

e) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito.

f) dichiarazione del concorrente dalla quali risulti:

1) il fatturato globale e il fatturato relativo al servizio oggetto dell'appalto ultimi 3 esercizi finanziari;

2) il possesso o la disponibilità, per l'espletamento del servizio in appalto, di almeno 2 autocaricatori da mc. 20/22, 3 minicompattatori da mc. 5, 1 autocarro portata 35 q.li, 3 motorari, 2 autospazzatrici;

3) il numero medio annuo dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni.

Per raggruppamenti di imprese, i documenti di cui al punto 13 dovranno essere presentati da tutti gli associati per a), b), c), f1), f3), mentre per d), e), f2) ogni associato deve possedere i requisiti non inferiori al 50% di quanto richiesto.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1° lett. a) D.L.vo 157/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 4.560.696.000.

15.a) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

b) non è consentito il subappalto del servizio o parte di esso.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 1° aprile 1996, data invio rettifica del presente bando alla G.U.C.E.: 12 aprile 1996.

17. —.

Il dirigente: arch. Franco De Bernardi.

C-10590 (A pagamento).

COMUNE DI PANNI (Provincia di Foggia)

Estratto avviso d'asta

Il comune di Panni (FG) indice asta, da esperirsi con criterio di cui all'art. 23, co. 1°, lett. a) del D.L.vo n. 157/95 e con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. n. 827/24 (massimo ribasso, espresso in percentuale, sull'importo posto a base di gara), con esclusioni di offerte in aumento ed alla pari, per l'affidamento in concessione conduzione e gestione discarica r.r.s.s.u. di bacino (bacino utenza FG 5) di I categoria: importo a base di gara di L. 8.500 al q.le di rifiuti conferiti.

È richiesta iscrizione all'A.N. imprese esercenti servizi similamento rifiuti per attività e classe di cui all'art. 2, co. 1°, n. 8 ed all'art. 14, co. 3°, lett. d), del D.M. n. 324/91 o possesso prescritta autorizzazione provvisoria espletamento categoria attività e classe di cui ai citati referenti normativi unitamente a già intervenuta presentazione richiesta iscrizione prefato Albo.

Le modalità di partecipazione sono riportate nell'avviso integrale d'asta affisso all'Albo Pretorio di questo comune, avviso visionabile, unitamente alla pertinente documentazione, c/o: comune di Panni (FG), Ufficio segreteria, piazza Matteotti n. 1, c.a.p. 71020 - Tel. e Telefax 0881-965039, negli orari d'ufficio.

Termine ricevimento offerte: 6 maggio 1996.

Data ed ora gara: 7 maggio 1996, ore 11.

Panni, 3 aprile 1996

Il sindaco: Ciruolo.

C-10591 (A pagamento).

A.C.T.V. AZIENDA CONSORZIO TRASPORTI VENEZIANO

Bando di gara

L'A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, con sede in Venezia, S. Marco 3880, indice licitazione privata per l'appalto del servizio di infermeria/pronto soccorso, ai sensi dell'art. 89 lettera b) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c), mediante offerta segreta al ribasso percentuale sul corrispettivo annuo a base d'asta di L. 60.000.000 (sessantamiliioni) imposte escluse ed al medesimo ribasso percentuale sul corrispettivo orario straordinario a base d'asta di L. 35.000 (trentacinquemila) imposte escluse.

Caratteristiche della prestazione: espletamento del servizio di assistenza infermieristica completa di pronto soccorso, da prestarsi presso il cantiere navale dell'A.C.T.V. in S. Elena - Venezia.

Durata dell'appalto: dal 15 maggio 1996 al 14 maggio 1997. Le imprese interessate, le cooperative ed i consorzi di cooperative, possono chiedere di essere invitate alla gara di cui sopra, presentando domanda redatta in carta legale da L. 20.000, entro il 30 aprile 1996 (incluso), al seguente indirizzo: A.C.T.V. - Servizi generali - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (telefono 041/2722081, fax 041/2722085).

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante della ditta richiedente, di prestato analogo servizio di infermeria/pronto soccorso negli ultimi tre anni presso altre strutture pubbliche/private;

2) copia conforme all'originale della dichiarazione IVA relativa agli anni 1994 e 1995, o fotocopia autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68 a firma del legale rappresentante della ditta richiedente, con l'avvertenza che la dichiarazione stessa dovrà riferirsi ad un volume d'affari minimo di L. 150.000.000 (centocinquantamiliioni) per ciascun anno.

Il termine di invito alle imprese che si presumono idonee per l'oggetto della licitazione viene fissato per il 3 maggio 1996.

Il presente avviso non vincola la stazione appaltante.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Miani.

C-10592 (A pagamento).

A.C.T.V. AZIENDA CONSORZIO TRASPORTI VENEZIANO

Bando di gara (in conformità dell'all. XII lettera B) del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158 in attuazione della Direttiva 93/38 CEE.

1. A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (Italia), tel. 041/2722031, fax 041/5207135.

2. Procedura ristretta art. 12, secondo comma lettera b) del decreto legislativo 158/95, per l'appalto del servizio alternativo di mensa aziendale al personale dipendente.

Valore presunto complessivo d'appalto: L. 22.800.000.000 (ventiduemilardiotocentomilioni) imposte escluse.

Media mensile dei pasti da erogare: 48.000 (quarantottomila).

3. Venezia Centro Storico, Venezia Isole, Venezia Terraferma e provincia.

5. Lotto unico. La prestazione non è subappaltabile.

8. Durata del servizio: 1 luglio 1996 - 30 giugno 1999

10.a) termine per la ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 15 maggio 1996;

b) le richieste di partecipazione, redatte in carta legale valore corrente, corredate dalla documentazione di cui al punto 14 lettere a), b), d), ed e), dovranno pervenire all'A.C.T.V. - Servizi generali - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (Italia);

c) lingua italiana.

11.a) Gli inviti per le offerte saranno spediti entro il 20 maggio 1996.

12. Cauzione provvisoria di L. 250.000.000 (duecentocinquantamiliioni) modalità v. disciplinare.

13. Rimessa diretta a sessanta giorni data ricevimento fattura. Oltre tale data interessi di mora in misura corrispondente al tasso applicato all'A.C.T.V. dal proprio cassiere.

14. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena il non invito alla gara, i documenti di cui alle seguenti lettere a), b), d) ed e):

a) copia conforme all'originale della dichiarazione IVA relativa agli anni 1993 - 1994 - 1995, dalla quale risulti un volume d'affari minimo di L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) per ciascun anno o, per gli Stati aderenti alla CEE, dichiarazione giurata solenne di carattere analogo o certificati di analoghi registri;

b) certificazione nelle forme di cui all'art. 14 lettera a) del D.Leg. 358/92, di aver prestato analogo servizio negli anni 1993, 1994 e 1995 con fatturato non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) per ciascun anno;

c) per le ATI i requisiti tecnico/finanziari di cui alle lettere a) e b), devono essere posseduti dall'impresa capogruppo mandataria in misura pari almeno al 60% di quanto previsto e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto complessivamente;

d) per le cooperative e loro consorzi, dichiarazione ex lege 15/68 o equivalente, di iscrizione nel registro prefettizio e nello schedario generale della cooperazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

e) certificato/dichiarazione ai sensi del comma 2, ovvero 3, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 158/95, per mezzo di offerte segrete, valutabili in base ai seguenti elementi:

prezzo: punteggio massimo 70;

qualità: punteggio massimo 47.

Offerte economiche superiori al valore presunto indicato nel bando saranno escluse dalla gara.

16. Il presente bando sarà pubblicato per un giorno nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed in estratto nei seguenti quotidiani: Il Sole 24ore, La Nuova Venezia, Il Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, La Repubblica.

18. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 12 aprile 1996.

19. Data di ricezione del bando dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 12 aprile 1996.

Il direttore generale: ing. Giorgio Miani.

C-10593 (A pagamento).

A.C.T.V.

AZIENDA CONSORZIO TRASPORTI VENEZIANO

Bando di gara (in conformità dell'all. XII lettera B) del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158 in attuazione della Direttiva 93/38 CEE.

1. A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (Italia), tel. 041/2722031, fax 041/5207135.

2. Procedura ristretta art. 12, secondo comma lettera b) del decreto legislativo 158/95, per l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei mezzi e delle pertinenze aziendali.

Valore presunto complessivo d'appalto: L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) + IVA.

3. Venezia e provincia.

5. Lotto unico. La prestazione non è subappaltabile.

8. Durata del servizio: 1 luglio 1996 - 30 giugno 1999.

9. Associazioni di imprenditori, di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

10.a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 maggio 1996;

b) le richieste di partecipazione, redatte in carta legale valore corrente, corredate dalla documentazione di cui al punto 14 lettere a), b), c), d), f), e g), dovranno pervenire all'A.C.T.V. - Servizi generali - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (Italia);

c) lingua italiana.

11. Gli inviti per le offerte saranno spediti entro il 17 maggio 1996.

12. Cauzione provvisoria di L. 200.000.000 (duecentomilioni) modalità v. disciplinare.

13. Rimessa diretta a sessanta giorni data protocollo fattura. Oltre tale data interessi di mora in misura corrispondente al tasso applicato all'A.C.T.V. dal proprio cassiere.

14. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena il non invito alla gara, i documenti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d) f) e g):

a) copia conforme all'originale della dichiarazione IVA relativa agli anni 1993 - 1994 - 1995, dalla quale risulti un volume d'affari minimo di L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) per ciascun anno o, per gli Stati aderenti alla CEE, dichiarazione giurata solenne di carattere analogo o certificati di analoghi registri;

b) certificazione nelle forme di cui all'art. 14 lettera a) del D.Leg. 358/92 dalla quale risulti di aver prestato analogo servizio di pulizia negli ultimi tre anni presso enti o aziende pubbliche/private, per un importo unico almeno in un anno del triennio non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

c) dichiarazione a firma autenticata, ex lege 15/68 o equivalente, del legale rappresentante della ditta, di avere un organico stabilmente impiegato anche con contratto parti-time, pari ad almeno duecentocinquanta dipendenti addetti ai servizi di pulizia e sanificazione come risultante dal DM 10 dell'ultimo trimestre 1995;

d) fotocopia autenticata del certificato di autorizzazione dell'Ispettorato del lavoro ai sensi dell'art. 5 lettera G) legge 23 ottobre 1960, n. 1360;

e) per le ATI i requisiti tecnico/finanziari di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo mandataria in misura pari almeno al 60% di quanto previsto e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto complessivamente;

f) per le cooperative e loro consorzi, dichiarazione ex lege 15/68 o equivalente, di iscrizione nel registro prefettizio e nello schedario generale della cooperazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

g) certificato/dichiarazione ai sensi del comma 2, ovvero 3, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa, con il metodo ex art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95, con offerte segrete valutabili in base ai seguenti elementi:

prezzo: punteggio massimo 60;

qualità: punteggio massimo 40.

Offerte economiche superiori al valore presunto indicato nel bando saranno escluse dalla gara.

16. Il presente bando sarà pubblicato per un giorno nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed in estratto nei seguenti quotidiani: Il Sole 24ore, La Nuova Venezia, Il Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, La Repubblica.

18. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 12 aprile 1996.

19. Data di ricezione del bando dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 12 aprile 1996.

Il direttore generale: ing. Giorgio Miani.

C-10594 (A pagamento).

COMUNE DI MOLA DI BARI
(Provincia di Bari)

Bando di gara

Il vice sindaco del Comune di Mola di Bari, in esecuzione della delibera consiliare n. 43 del 28 giugno 1995, rende noto che con il sistema della concessione è indetta gara «chiavi in mano» per la progettazione, esecuzione e gestione di un edificio polivalente adibito a mercato rionale (ed attività collaterali) da insistere su area di proprietà comunale sita in via B. Calvani angolo Paolo VI, della superficie complessiva di mq. 1.237,5. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso da espletarsi ai sensi dell'art. 29 lett. b) del D. Lgs. n. 406/91.

Criterio di aggiudicazione: mediante esame e confronto, a parte di apposita Commissione Tecnica incaricata, delle proposte di progetto-offerta che perverranno da parte delle ditte che saranno ammesse.

I progetti-offerta pervenuti saranno esaminati e valutati in relazione ai seguenti elementi considerati in ordine prioritario:

a) qualità progettuale in ragione di canoni estetico-funzionali atti a soddisfare pienamente le esigenze del quartiere e della intera città = punti 25 max;

b) elasticità delle strutture progettate in modo da poter facilmente riproporre nel tempo eventuali variazioni d'uso dell'edificio = punti 20 max;

c) organicità progettuale per assicurare una fruizione polifunzionale del manufatto ivi comprese le attività ricreative per il tempo libero = punti 10 max;

d) chiarezza sui metodi sia di realizzazione che di gestione della intera opera con riferimento particolare al mercato = punti 15 max;

e) esame quali-quantitativo della superficie offerta in godimento al comune = punti 20 max;

f) garanzie offerte per la realizzazione dell'opera e relativa gestione = punti 10 max.

Sulla scorta delle censate valutazioni a ciascuna ditta concorrente sarà attribuito un punteggio prima dell'apertura della busta contenente l'offerta economica.

La ditta che avrà conseguito un punteggio complessivo inferiore al 55% di quello massimo conseguibile non sarà ammessa al confronto economico successivo effettuato dalla Commissione.

L'offerta economica concerne il diritto di godimento in favore del Comune di una porzione dell'immobile non inferiore al 10% delle superfici complessive. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto-offerta, ammesso, purché valido. Finanziamento intera opera così come da Disciplinare d'oneri a totale carico dell'impresa aggiudicataria. A carico della stessa sono altresì le spese d'asta e di contratto nonché il compenso spettante alla Commissione Tecnica Giudicatrice. Corrispettivo dovuto al comune: concessione del diritto di superficie dell'area oggetto dell'intervento, per un periodo di anni 60; piena e libera disponibilità per ugual tempo dell'intera opera realizzata, dedotto il diritto - in favore del Comune - di pieno godimento di una porzione della intera opera non inferiore al 10% della superficie realizzata (minimo 200 mq. al piano terra). Alla scadenza della concessione, il Comune rientrerà nella piena proprietà e totale disponibilità sia dell'area concessa che dell'intera opera realizzata.

Tempo utile massimo: per dare l'opera oggetto di concessione completa e funzionale: mesi 12, naturali e consecuti decorrenti dalla data di consegna lavori salvo minor tempo indicato in sede di gara dalla concessionaria. Cauzione definitiva: 10% del valore dell'intera opera così come risulterà dal progetto-offerta prescelto. Per ulteriori, eventuali lotti successivi di lavoro si procederà all'affidamento a trattativa privata alla stessa ditta concessionaria ai sensi dell'art. 9 - lett. d) ed e) della L. n. 406/91.

Le ditte interessate debbono far pervenire, entro e non oltre giorni 52 decorrenti dalla data di invio presente bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. e, cioè, entro il giorno 1° giugno 1996 apposita domanda redatta in lingua italiana ed in competente bollo, indirizzata a: 70042 Comune di Mola di Bari (BA) - Ufficio Contratti e Appalti - Via De Gasperi, n. 137, tel.: 080/8738311 - fax: 080/8733841.

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione in bollo:

1) certificato di iscrizione in originale o copia autenticata o documento equipollente per imprese residente in uno Stato C.E.E. in idoneo Albo, (A.N.C., R.E.C.) da cui si evinca - inequivocabilmente - l'attività dell'impresa, che deve essere consona all'oggetto del presente appalto, ed eventualmente, l'importo massimo per cui è iscritta.

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (L. 4 gennaio 1968 n. 15), successivamente verificabile con firma del legale rappresentante dell'impresa debitamente autenticata, attestante:

a) di non trovarsi l'impresa in alcuna delle cause di esclusione dalla gara previste all'art. 18 del D. Lgs. n. 406/91. Per le ditte residenti in uno stato C.E.E. si rinvia a quanto stabilito nel medesimo articolo ai relativi commi;

b) cifra di affari globale dell'attività propria diretta ed indiretta prodotta dalla medesima negli ultimi tre esercizi finanziari precedenti la presente pubblicazione, per oggetto di attività pertinente a quella del presente appalto;

c) l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento ai su censati esercizi finanziari;

3) dichiarazioni bancarie autentiche e/o autenticate (minimo due) rese ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 406/91.

La domanda di partecipazione e la suddetta documentazione debbono essere inviate in busta chiusa e sigillata, con indicazione all'esterno dell'oggetto dell'appalto-concorso, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato.

È prevista la partecipazione di A.T.I. e/o consorzi alle condizioni previste da vigenti normative.

Nel caso di raggruppamento di imprese, il possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica e l'assenza delle cause di esclusione alle gare di appalto dovrà essere dimostrata sia dalla impresa capogruppo che dalle imprese mandanti.

È prevista la facoltà per il concessionario di affidare a terzi appalti corrispondenti a una percentuale del 30% del valore globale dei lavori oggetto di concessione, ai sensi dell'art. 4 - 4° e 5° comma del D.Lgs. n. 406/1991. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di invio bando all'Uff. Pubblicazioni CEE. Non saranno prese in considerazione le istanze di partecipazione pervenute prima o dopo il termine previsto nel presente bando. Data di invio bando all'Uff. delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE 11 aprile 1996.

Data di ricezione: 11 aprile 1996.

Mola di Bari, 11 aprile 1996

Il segretario comunale: dott. G. Tritto

Il vice sindaco: dott. S. Diperna (art. 20 L. n. 81/93)

C-10595 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizi Gare e Contratti

Comunicazione di preinformazione

Soggetto appaltante: comune di Napoli - piazza Municipio - 80131 Napoli - tel. 081/7952392 - fax 081/7952391.

La gara verrà effettuata con il metodo della licitazione privata così come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari) e con l'esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno 2 offerte valide.

Luogo di esecuzione: Napoli - Piazza Miracoli. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di restauro complesso monumentale Educandato Statale, per adeguamento e conversione uso scolastico.

Importo a base d'asta L. 18.100.000.000 oltre IVA. Lavoro prevalente: categoria A.N.C. 3ª classifica 9.

Indicazione delle opere scorponabili:

- 1) opere di impianto termico: L. 1.627.368.000. Cat. A.N.C. 5a class. 5;
- 2) opere di impianto elettrico: L. 1.347.594.000. Cat. A.N.C. 5c class. 5;
- 3) opere di impianto ascensore: L. 347.766.000. Cat. A.N.C. 5d class. 3.

Il finanziamento graverà: mutuo Cassa DD.PP. concesso ex L. 488/1986.

Revisione prezzi: si applica l'art. 26 della legge 109/94.

Il dirigente: dott. E. Capececlatro.

C-10597 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Unità Sanitaria locale n. 8
Vibo Valentia

Bando di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 8 con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962442, indice, con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L. n. 358/1992, esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura di materiale per emodialisi per i presidi ospedalieri di Vibo Valentia, Nicotera, Tropea e Serra San Bruno.

La gara sarà esperita con le procedure previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 16 lettera a) del su citato decreto. La fornitura è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

I prodotti dovranno essere consegnati a cura della ditta aggiudicataria nei locali delle Farmacie dei presidi ospedalieri su indicati. La natura e la quantità dei prodotti oggetto dell'appalto saranno specificati nella lettera d'invito. La fornitura avrà la durata di un anno dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358. Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa A.U.S.S.L. entro il giorno 3 maggio 1996 al seguente indirizzo: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 8, via Dante Alighieri pal. Ex Inam. 88018 Vibo Valentia.

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda. Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico.

Le domande medesime non vincolano l'amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in modo equipollente per i paesi stranieri:

- a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;
- b) di essere iscritte nel registro della C.C.I.A.A.;
- c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) idonee dichiarazioni bancarie o documentazione equivalente ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 358/1992;
- b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro 10 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, pena l'annullamento della stessa e l'incameramento della cauzione provvisoria. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato e Provveditorato di questa A.U.S.S.L. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 11 aprile 1996 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Megna.

C-10598 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE
(Provincia di Lecce)

Bando di gara d'appalto affidamento in concessione servizi di igiene ambientale - Smaltimento R.S.U. ed assimilabili. Importo annuo L. 1.848.917.178 (al netto di Iva ed eventuali imposte). Cat. 16. CPC 94, All. 1, D.Lgs. 17 marzo 1995 - Licitazione privata - Procedura ristretta accelerata (art. 6, comma 2, lett. b). D.Lgs. n. 157/95).

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale della Città di Maglie, piazza Aldo Moro - 73024 Maglie - Tel. 0836/428300 - Fax 0836/21854.

2. Natura dell'appalto, categoria di servizi e descrizione, numero CPC: concessione dei servizi di igiene ambientale: raccolta, trasporto, trattamento finale R.S.U., lavaggio cassonetti, spazzamento stradale ed aree mercatali, manutenzione verde e servizi igienici, servizi accessori, cat. 16. C.P.C. 94, all. 1 ex art. 3 D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Luogo di esecuzione: i servizi dovranno essere svolti nel territorio comunale di Maglie su spazi ed aree pubbliche e/o ad uso pubblico secondo il perimetro di servizio adottato dall'Amministrazione comunale di Maglie negli appositi regolamenti ex decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 e D.Lgs. n. 507/93.

4. Prescrizioni:

a) la prestazione dei Servizi di appalto è riservata unicamente a ditte regolarmente iscritte all'Albo nazionale smaltitori di cui al decreto ministeriale ambiente 21 giugno 1991 n. 324, o che abbiano presentato regolare e conforme domanda, aventi i requisiti di categoria e) ai sensi dell'art. 14 del succitato decreto ministeriale, e che abbiano regolare autorizzazione provinciale ai sensi della legge regionale n. 30/86 e decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82;

b) i riferimenti legislativi in materia sono il decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82, la legge regionale n. 30/86, il decreto ministeriale ambiente n. 324/91;

c) la ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione dei servizi prima della firma del contratto e dell'inizio concessione dei servizi.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. Numero ditte invitate: il numero previsto delle ditte invitate a presentare offerta per i servizi in appalto sarà da un minimo di 5 ad un massimo di 20.

7. Divieto di varianti: è assolutamente vietata qualunque variante al presente bando di gara, comportando esse l'esclusione dalla stessa. Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 157/95, in quanto l'aggiudicazione avverrà in base all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95, sono ammesse varianti addizionali e migliorative agli standards minimi di servizio previsti nel progetto dell'Amministrazione comunale, e, secondo quanto stabilito nel Capitolato d'appalto.

8. Durata del contratto: la durata del contratto è fissata in anni cinque, dalla data di inizio effettivo dei servizi in concessione.

9. Forma giuridica raggruppamento ditte prestatrici di servizi: sono ammesse a presentare offerte raggruppamenti di prestatori di servizi, che comunque singolarmente dovranno possedere ed ottemperare alle caratteristiche ed a quanto previsto dal punto 4) del presente bando e, in caso di aggiudicazione, dovranno assumere la forma giuridica del Raggruppamento temporanee d'impresa, previsto dalla vigente normativa, prima della stipula del contratto.

10. Note informative:

a) ricorso procedura ristretta accelerata, mediante licitazione privata, ex art. 6, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

b) data limite per il ricevimento, unicamente a mezzo servizio postale con raccomandata a.r., delle richieste di partecipazione: 29 aprile 1996, alle ore 12;

c) indirizzo: vedasi punto 1), Ufficio segreteria, domanda in bollo, unicamente a mezzo raccomandata a.r., servizio postale. La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi e forme di legge. Sulla busta dovrà essere specificato: «Appalto pubblico di servizi, e che trattasi di qualificazione», (Riferimento punto 2, bando di gara);

d) lingua italiana.

11. Termine invio inviti presentazione offerte: il termine entro cui saranno inviati gli inviti per la presentazione delle offerte è entro 40 (quaranta) giorni dalla data di spedizione della comunicazione di ammissibilità.

12. Cauzione da versare per domanda di partecipazione gara: L. 1.000.000 con versamento su c/c postale n. 13426739 - Comune di Maglie - Servizio di Tesoreria.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori/candidati di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare, pena esclusione dalla gara:

a) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in data non inferiore a mesi tre a quella fissata per la scadenza della presentazione della domanda, da cui dovranno risultare i requisiti necessari per svolgere l'attività inerente l'appalto in oggetto, nel caso di ditte italiane, ovvero analogo certificato di iscrizione negli albi e registri o liste di Stati membri della CEE, conformemente a quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

b) copia autentica dell'autorizzazione alla raccolta e trasporto di R.S.U. ed assimilabili;

c) dichiarazione, comprovata da idonea certificazione, dettagliata e sufficiente a fornire elementi tecnici sull'organizzazione, specializzazione e affidabilità nel settore dei servizi di smaltimento R.S.U. ed igiene ambientale (ex art. 14 D.Lgs. n. 157/95);

c.1) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori e/o dirigenti dell'Impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

c.2) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati va certificata con idonea dichiarazione della ditta candidata e comprovata da fatturazione;

c.3) dichiarazione e documentazione idonee attestanti il numero annuo dei dipendenti, e dirigenti del prestatore dei servizi, negli ultimi tre anni di esercizio 1993-1994-1995, con particolare riferimento alla regolarità delle posizioni retributive e contributive previste dalla vigente normativa e dal Contratto collettivo nazionale del lavoro di categoria, precisando che eventuali irregolarità e/o mancanza di adeguata certificazione comporta l'esclusione, ai sensi dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

c.4) dichiarazione e certificazione della disponibilità, in Maglie, da parte della ditta candidata, di locali ed impianti idonei al numero di addetti, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/94, o, in subordine, della disponibilità di realizzare, ristrutturare, acquistare, affittare, sempre in Maglie, locali con le caratteristiche di cui al decreto legislativo n. 626/94;

d) idonee referenze bancarie da cui risulti l'affidabilità dell'azienda sotto il profilo economico-finanziario e che la stessa ha fatto fronte con regolarità agli impegni, di almeno due istituti di credito:

d.1) idonea polizza assicurativa, o dichiarazione di primario istituto di disponibilità a stipulare, con copertura pari minimo al 10% (dieci per cento) del canone annuo d'appalto, avente per oggetto le attività di smaltimento R.S.U. ed assimilabili;

e) documentazione in copia autenticata di bilanci e/o mod. dichiarazione redditi d'impresa, da cui risulti il fatturato annuo, negli ultimi tre anni di esercizio 1993-1994-1995, per attività d'impresa di espletamento servizi di cui in oggetto;

f) insistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), con le certificazioni previste dallo stesso articolo;

g) certificazioni di aver svolto, con carattere di continuità, analogo servizio in altri comuni ed indicazione della popolazione in essi residente, negli ultimi tre anni di esercizio 1993-1994-1995;

h) disponibilità, con autorizzazione a conferire i R.S.U. ed assimilabili del comune di Maglie in discarica autorizzata Cat. 1° dei bacini LE1-LE2-LE3 di cui al Piano regionale smaltimento rifiuti (del G.R. del 30 giugno 1993 n. 251), per l'intera durata del contratto di appalto, comprovata da allegata dichiarazione a firma autenticata di legge dal proprietario o/o delegato dell'impianto di discarica;

i) dichiarazione e presa d'impegno della ditta candidata ad assumere in ruolo tutti gli addetti ai servizi in oggetto ed attualmente dipendenti della Amministrazione comunale, ad osservare ed applicare tutto quanto previsto nel Contratto collettivo nazionale del lavoro del 26 ottobre 1991 di categoria, in particolare articoli 2 e 3, e quanto previsto dal D.L. n. 626/94 in materia di sicurezza del lavoro degli addetti, ex art. 19, comma 2, D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

l) dichiarazione e presa atto da parte dell'impresa candidata di quanto contenuto nella legge 25 gennaio 1994 n. 82 ed in particolare alla procedura di pagamento da parte della pubblica amministrazione conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 5 della suddetta legge n. 82/94, in luogo della documentazione o certificazioni previste dalle lettere *e)* ed *f)* del presente articolo, può essere prodotta dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68; in tal caso la documentazione probatoria dovrà essere inviata successivamente ed unitamente all'offerta.

La mancata, incompleta, irregolare, tardiva presentazione dei documenti sopra indicati, da parte della ditta, comporta l'esclusione dalla gara della stessa ditta.

14. Criteri di aggiudicazione:

a) procedura ex art. 23, comma 1, lettera *b)* D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, e cioè dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, valutabile in base ai seguenti criteri:

prezzo annuo richiesto (al netto di Iva ed eventuali imposte, come da legge, non superiore a quello fissato in L. 1.848.917.178) punti max 50/100.

Il canone annuo dovrà essere espresso, in sede di offerta, in cifre e lettere, come pure il ribasso in percentuale sull'importo a base d'asta.

In particolare il criterio del punteggio sarà il seguente:

punteggio massimo = punti 50 attribuibili secondo la seguente formula:

$$P_p = 50 \times 1 - (R_m - R) : R_m$$

dove

$$P_p = \text{punteggio da attribuire}$$

R_m = massimo ribasso proposto tra le offerte presentate dai concorrenti

R = ribasso di ogni altra impresa

Nota: La richiesta di giustificazione di congruità dell'offerta eventualmente anomala, da effettuarsi ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95, dovrà essere rivolta alle ditte che abbiano prodotto un'offerta di ribasso superiore di un quinto alla media delle offerte, con riguardo all'elemento prezzo, a valle dell'attribuzione dei punteggi e solo nei confronti della/e ditta/e che possa/no risultare aggiudicataria/e. Nell'ipotesi in cui le giustificazioni prodotte non siano idonee a dar conto della congruità dell'offerta economica, la/e ditta/e verrà/no esclusa/e e la Commissione rinnoverà l'attribuzione del punteggio sull'elemento prezzo nei confronti delle sole ditte rimaste in gara;

b) merito tecnico del progetto nel suo aspetto funzionale, igienico e di rendimento = punti max 25/100.

In particolare il criterio di punteggio sarà il seguente:

0-3 punti per il numero di abitanti serviti negli ultimi tre anni di esercizio 1993-1994-1995;

0-3 punti per il numero di dipendenti e dirigenti dell'Azienda nel settore dei servizi oggetto di gara, negli ultimi tre anni di esercizio 1993-1994-1995;

0-4 punti per il fatturato degli ultimi tre anni di esercizio 1993-1994-1995;

0-15 punti per le addizionali migliorative di progetto.

c) qualità dei servizi offerti, delle condizioni di lavoro e dell'assistenza e rapporto con l'utenza e con l'Amministrazione comunale = punti max 25/100.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione comunale, la quale si avvarrà di quanto previsto dall'art. 27 della direttiva CEE n. 92/50.

Il capitolato speciale d'appalto, il quadro tecnico-economico, riepilogativo, il progetto esecutivo di organizzazione servizi ed il regolamento comunale, potranno essere presi in visione, presso la Segreteria comunale, previo domanda in bollo.

16. Data invio del bando: 12 aprile 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 12 aprile 1996.

Il sindaco: ing. F. Chirilli

Il segretario comunale: dott. M. Stefanelli

C-10599 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «RESIDENZA AMICA»

Giussano (MI), via M. d'Azeglio n. 70

Tel. 0362/344336 - Fax 0362/354376

Nell'albo pretorio del comune di Giussano è pubblicato dal 10 aprile al 17 maggio 1996 il bando integrale per la fornitura di prodotti monouso per incontinenti per un importo di L. 160 milioni oltre Iva. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Giussano, 10 aprile 1996

Il presidente: Silvana Cassina

Il segretario direttore: dott. Franco Sciò

C-10600 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 11 Venezia

Bando di gara

1. Azienda U.L.S.S. n. 11 Venezia Dorsoduro, 3493 Venezia, tel. n. 041/5295821-5295835, fax 5295806.

2.a) Procedura ristretta.

2.b) Procedura accelerata per il necessario rispetto di tempi d'inizio fornitura.

2.c) Licitazione privata.

3.a) Presidio Ospedaliero Azienda U.L.S.S. 11 Venezia: Ospedale Civile, Campo S. Giovanni e Paolo Venezia; Castello 6777 - 30100 Venezia.

3.b) Fornitura di pacemakers per un periodo di 12 mesi — suddiviso in n. 7 lotti — da aggiudicare ai sensi dell'art. 16 punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3.c) Per la fornitura di cui al punto 3b) potranno formularsi offerte anche lotto per lotto.

5. Raggruppamento d'impresa ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in sede di candidatura dovranno indicarsi la capogruppo e le altre imprese raggruppate.

6. a) Data limite, ricevimento domande di partecipazione, pena l'esclusione, *ventiquattro* giorni consecutivi data di spedizione bando.

6. b) Ufficio protocollo Azienda U.L.S.S. n. 11 Venezia Dorsoduro 3493 30123 Venezia.

6. Lingua italiana.

7. Termine per invio inviati, entro sedici giorni lavorativi dalla data limite ricevimento candidature di cui al punto 6a).

8. Cauzione richiesta in sede di presentazione offerta.

9. Le ditte interessate dovranno inviare, all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio protocollo, apposita domanda allegando quanto previsto dall'art. 11, 1° comma punti a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992; dall'art. 13, 1° comma punto c, e, dall'art. 14, 1° comma punto a), sempre del citato decreto legislativo n. 358/1992.

10. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia all'apposito Capitolato Speciale. Per informazioni contattare il Servizio Provveditorato Azienda U.L.S.S. 11, Venezia, tel. 041/5295821-5295835, fax 5295806.

11. Data spedizione bando: 5 aprile 1996

12. Data ricevimento bando Uff. Pubbl. Cee 5 aprile 1996

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-10601 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda U.S.L. n. 12

Viareggio

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria U.S.L. n. 12 di Viareggio - U.O. Acquisizione beni e servizi via Vetraia, 7 - Palazzo Italmaco, 2 - 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/9491, fax 0584/384704, codice fiscale e partita I.V.A. 00523180461.

2. a) Categoria n. 6 lett. a, n. CPC 812-814. Servizio di assicurazione RCA - Incendio - Furto - Casco - Infortuni - RCT/RCO e danno biologico - Assicurazione Tutti Rischi e Assicurazione Elettronica;

2. b) La gara viene esperita con procedura accelerata tenuto conto dei termini di scadenza degli attuali contratti assicurativi.

3. Luogo di esecuzione: Viareggio (LU).

4. Il contratto ha durata di quattro anni.

5. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese: offerta congiunta sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento e specifica delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese; responsabilità in solido di tutte le imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo in caso di aggiudicazione.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata ed in lingua italiana, regolarmente ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 a pena d'esclusione, dovranno pervenire, mediante lettera raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre il giorno 4 maggio 1996, la busta dovrà recare all'esterno l'oggetto della gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 maggio 1996.

8. Le domande di partecipazione dovranno riportare, redatte ai sensi della legge n. 15/1968: dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione secondo l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che specifichi la propria raccolta premi 1993 nel ramo danni. Saranno invitate alla gara le Compagnie di assicurazione primarie con una raccolta premi 1993, nel ramo danni, non inferiore a L. 300.000.000.000.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Procedura ristretta importo stimato dal servizio L. 3.400.000.000 I.V.A. esclusa.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

12. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 10 aprile 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 10 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-10603 (A pagamento).

COMUNE DI VILLARICCA (Provincia di Napoli)

Estratto di avviso di asta pubblica per l'informatizzazione dei servizi comunali

Il comune di Villaricca (Provincia di Napoli) corso Vittorio Emanuele, 76 cap. 80010 - tel. 081/8911111 - fax 081/8948617, in esecuzione della delibera commissariale n. 173 del 22 marzo 1996, indice per il giorno 7 maggio 1996, alle ore 11, gara di asta pubblica che sarà esperita con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 e con la procedura prevista dal successivo art. 76, comma 2, dello stesso R.D., per l'informatizzazione dei servizi comunali.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, possono presentare offerta da far pervenire entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1996, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale che sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 15 aprile 1996 ed all'Albo Pretorio di questa Comune e, per estratto, sul F.A.L. e sulla G.U.

Villaricca, 1° aprile 1996

Il dirigente dell'U.T.C.:
geom. Vincenzo Di Girolamo

C-10604 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Ufficio provveditorato

Tel. 0835/241321 - Fax 0835/241369

Questa Amministrazione indice pubblico incanto da aggiudicarsi a termini dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 con il metodo previsto dall'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura, in opera, di attrezzature hardware e software per l'Ufficio Patrimonio; descritte nell'apposito capitolato speciale di appalto, con permuta di n. 1 PC Olivetti 240.

La spesa, di presunte L. 48.000.000 oltre I.V.A., è finanziata con i fondi correnti di bilancio.

Le attrezzature dovranno essere consegnate entro trenta giorni dalla data dell'ordine.

Il capitolato di appalto ed i documenti pertinenti possono essere richiesti all'Ufficio in indirizzo, previo versamento del costo di fotocopie.

Le offerte, redatte in carte legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Ente, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, entro le ore 13 del giorno 14 maggio 1996.

Il pubblico incanto, presieduto dal dirigente della V Divisione, avrà luogo alle ore 10 del giorno 16 maggio 1996, presso la sede municipale - IV piano - all'aggiudicazione si perverrà dopo la valutazione dei documenti di partecipazione specificati nel capitolato e delle offerte che sarà effettuata da apposita Commissione.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento ai documenti di gara ed alle vigenti disposizioni di legge.

Matera, 9 aprile 1996

Il dirigente: dott. Franco Viscanti.

C-10605 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Ufficio provveditorato

Tel. 0835/241321 - Fax 0835/241369

Questa Amministrazione indice pubblico incanto da aggiudicarsi a termini dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 con il metodo previsto dall'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, per l'acquisto di n. 50 stazioni con selettività variabile, VHF/FM, per uso professionale, con permuta di varie attrezzature in dotazione, descritte nell'apposito capitolato speciale di appalto.

La spesa, di presunte L. 95.000.000 oltre I.V.A., è finanziata con i fondi correnti di bilancio.

Le attrezzature dovranno essere consegnate entro trenta giorni dalla data dell'ordine.

Il capitolato di appalto ed i documenti pertinenti possono essere richiesti all'Ufficio in indirizzo, previo versamento del costo di fotocopie.

Le offerte, redatte in carte legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Ente, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, entro le ore 13 del giorno 13 maggio 1996.

Il pubblico incanto, presieduto dal dirigente della V Divisione, avrà luogo alle ore 10 del giorno 15 maggio 1996, presso la sede municipale - IV piano - all'aggiudicazione si perverrà dopo la valutazione dei documenti di partecipazione specificati nel capitolato e delle offerte che sarà effettuata da apposita Commissione.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento ai documenti di gara ed alle vigenti disposizioni di legge.

Matera, 9 aprile 1996

Il dirigente: dott. Franco Viscanti.

C-10606 (A pagamento).

ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA

Padova, via Sette Martiri n. 33

Bando di gara mediante licitazione privata

L'Istituto Luigi Configliachi di Padova, indice, ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, una licitazione privata per l'assegnazione delle forniture di pannolini per incontinenza adulti e materiale monouso in tessuto per il periodo di 365 giorni per una spesa presunta L. 320.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione della gara seguirà con la modalità prevista, dalla lettera B art. 16 comma 1 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, nonché secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

Le forniture sono assegnate per singolo lotto, alle ditte che presentano l'offerta complessiva più vantaggiosa.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Economato dell'Istituto Luigi Configliachi, via Sette Martiri n. 33 - Padova, tel. 049/8713433 fax 049/8712822.

Per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità di formulazione dell'offerta economica e relativa documentazione, si fa riferimento al capitolato speciale di fornitura, richiedibile presso gli uffici amministrativi dell'Istituto. Le consegne della merce, franca di ogni spesa, avvengono presso il Magazzino-dispensa dell'Istituto, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'ufficio Economato.

Le ditte interessate a partecipare alle gare, devono presentare domanda redatta in lingua italiana e su carte legale che deve pervenire entro il giorno 4 maggio 1996 indirizzata all'Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista, via Sette Martiri n. 33, 35143 Padova, al fine di ricevere il capitolato speciale e lo schema di offerta fac-simile. Tali elaborati sono indispensabili per la formulazione dell'offerta economica e per la presentazione dei documenti richiesti.

Il plico contenente l'offerta economica redatta su carta legale in lingua italiana e relativa documentazione, deve pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine che sarà precisato nello schema di offerta fac-simile.

Entro lo stesso termine per la presentazione dell'offerta economica, la ditta partecipante alla gara dovrà far pervenire al magazzino dell'Istituto, un'adeguata campionatura e scheda tecnica per i prodotti offerti. L'esame della documentazione, l'apertura e lettura delle offerte pervenute nonché l'assegnazione della fornitura, avverranno il giorno che sarà comunicato successivamente alle ditte invitate, presso la sede dell'Istituto alla presenza del notaio. Le ditte concorrenti sono invitate ad intervenire nella persona del legale rappresentante o altra persona munita dei poteri per impegnare legalmente la ditta per il contratto. A titolo di garanzia e per la dimostrazione delle capacità tecniche ed economiche delle ditte concorrenti sono richiesti, a pena l'esclusione, i sottelenati documenti da inviare secondo quanto stabilito nello schema di offerta:

- 1) dichiarazione di presa visione ed incondizionata accettazione delle norme condizioni riportate nel capitolato speciale;
- 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92, di data non anteriore a 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 3) certificato del Tribunale, di data non anteriore a 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;
- 4) una copia del capitolato speciale debitamente firmata per accettazione su ogni foglio;

5) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara, effettuate durante gli esercizi 1993/94/95, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Qualora non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. L'offerta delle ditte concorrenti è vincolata per 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Il presidente: dott. Gianfranco Cenghiaro.

C-10607 (A pagamento).

ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA

Padova, via Sette Martiri n. 33

Bando di gara mediante licitazione privata

L'Istituto Luigi Configliachi di Padova, indice, ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, una licitazione privata per l'assegnazione del servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana confezionata ed effetti di vestiario degli ospiti dell'Istituto per il periodo di 730 giorni per una spesa presunta L. 220.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione della gara seguirà con la modalità prevista, dalla lettera B art. 16 comma 1 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, nonché secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

Il servizio è assegnato alla ditta che presenta l'offerta complessivamente più vantaggiosa. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Economato dell'Istituto Luigi Configliachi, via Sette Martiri n. 33 - Padova, tel. 049/8713433 fax 049/8712822.

Per tutte le prescrizioni attinenti l'articolazione del servizio e le modalità di svolgimento, nonché le modalità di formulazione dell'offerta economica e relativa documentazione, si fa riferimento al capitolato speciale di fornitura, richiedibile presso gli uffici amministrativi dell'Istituto.

Le ditte interessate a partecipare alle gare, devono presentare domanda redatta in lingua italiana e su carta legale che deve pervenire entro il giorno 4 maggio 1996 indirizzata all'Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista, via Sette Martiri n. 33, 35143 Padova, al fine di ricevere il capitolato speciale e lo schema di offerta fac-simile. Tali elaborati sono indispensabili per la formulazione dell'offerta economica e per la presentazione dei documenti richiesti.

Il plico contenente l'offerta economica redatta su carta legale in lingua italiana e relativa documentazione, deve pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine che sarà precisato nello schema di offerta fac-simile.

Entro lo stesso termine per la presentazione dell'offerta economica, la ditta partecipante alla gara dovrà far pervenire all'ufficio dell'Istituto il progetto tecnico precisato nel capitolato speciale. L'esame della documentazione, l'apertura e lettura delle offerte pervenute nonché l'assegnazione della fornitura, avverranno il giorno che sarà comunicato successivamente alle ditte invitate, presso la sede dell'Istituto alla presenza del notaio. Le ditte concorrenti sono invitate ad intervenire nella persona del legale rappresentante o altra persona munita dei poteri per impegnare legalmente la ditta per il contratto. A titolo di garanzia e per la dimostrazione delle capacità tecniche ed economiche delle ditte concorrenti sono richiesti, a pena l'esclusione, i sottoelencati documenti da inviare secondo quanto stabilito nello schema di offerta:

1) dichiarazione di presa visione ed incondizionata accettazione delle norme condizioni riportate nel capitolato speciale;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92, di data non anteriore a 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

3) certificato del Tribunale, di data non anteriore a 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

4) una copia del capitolato speciale debitamente firmata per accettazione su ogni foglio;

5) elenco dei servizi oggetto della gara, effettuati durante gli esercizi 1993/94/95, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. Se trattasi di servizi effettuati ad Amministrazioni o Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Qualora non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. L'offerta delle ditte concorrenti è vincolata per 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Il presidente: dott. Gianfranco Cenghiaro.

C-10608 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 2

Feltre, via Bagnols sur Ceze, 3

Bando di gara - Procedura aperta

L'U.L.S.S. n. 2 con sede in Feltre (BL) via Bagnols sur Ceze 3, indice, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92, una gara con procedura aperta per l'accensione di un mutuo a tasso fisso per il finanziamento dei propri programmi di investimento, per l'importo di L. 1.379.000.000 ammortizzabile in dieci anni con rate annue non superiori a L. 235.000.000.

Non sono ammesse offerte parziali.

Il mutuo dovrà essere erogato entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto.

Il fac-simile di offerta dovrà essere ritirato presso l'Ufficio segreteria/gare e contratti dell'U.L.S.S. - (Tel. 0439/883606).

Il termine per la presentazione delle offerte viene fissato alle ore 13 del giorno venerdì 24 maggio 1996 e le stesse dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 2, via Bagnols sur Ceze 3 - 32032 Feltre (BL) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte chiunque ne abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/90.

L'apertura delle offerte e relativa assegnazione è fissata per il giorno mercoledì 29 maggio 1996 alle ore 10,30 presso la sala riunioni del Presidio Ospedaliero di Feltre, via Bagnols sur Ceze 3 - Feltre.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il mutuo sarà restituito con rate fisse mensili.

Alligata all'offerta dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) idoneo deposito cauzionale provvisorio per l'importo di L. 34.500.000 nelle forme previste dalla legge;

b) dichiarazione sostitutiva (art. 11 comma 2 D.L. 358/92) ovvero, dichiarazione giurata o solenne (art. 11 comma 3 D.L. 358/92) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)- dell'art. 11 del D.L. n. 358/92;

c) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.L. n. 358/92.

L'aggiudicatario è vincolato alla propria offerta fino al termine del contratto e precisamente per 10 anni.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, lettera a) del D.L. n. 358/92.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio segreteria/gare e contratti dell'U.L.S.S. n. 2 di Feltre (tel. 0439/883606).

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 aprile 1996.

Feltre, 3 aprile 1996

Il direttore generale: dott. Giovanni Mario Dal Molin.

C-10610 (A pagamento).

CITTÀ DI ADRIA (Provincia di Rovigo)

Avviso appalto aggiudicato per lavori disinquinamento territorio comunale di Adria

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Vittorio Emanuele II, 49 - 45011 Adria (RO) - Tel. 0426/9411 - Telefax 0426/900380.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data aggiudicazione appalto: definitiva: 15 febbraio 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso art. 21, legge 109/94 ed anomalia offerta ai sensi comma 1-bis detto articolo.

5. Numero delle offerte ricevute: 23.

6. Aggiudicatario: Cignoni S.r.l., via P. Nenni, 1 - Lendinara (RO).

7. Prestazioni previste: realizzazione collettori fognari, adeguamento impianto depurazione e opere complementari.

8. Prezzo: L. 2.112.833.588, al netto dell'offerta ribasso del 7,98%.

9. Subappalto: importo approssimativo L. 800.000.000.

10. Altre informazioni: copia integrale presente avviso affissa all'Albo comunale.

11. Data pubblicazione bando gara nella G.U. delle Comunità europee: 30 novembre 1995 e 19 dicembre 1995.

12. Data spedizione presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 febbraio 1996.

13. Data ricezione dalla CEE: 28 febbraio 1996.

Adria, 21 marzo 1996

Il sindaco: Sandro Spinello.

C-10611 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Servizio appalti

Avviso di gara esperita

(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che i lavori di costruzione di un edificio con 15 aule per la nuova sede del liceo scientifico «G. Asproni» di Iglesias dell'importo a base d'asta di L. 2.185.000.000 finanziati con legge regionale n. 268/74, sono stati aggiudicati mediante licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1, lett. A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 216 del 2 giugno 1995, all'impresa «Impresar» S.r.l. viale Elmas, 208, Cagliari, col ribasso dell'11,747%.

Alla suddetta gara, per la quale erano state invitate n. 54 imprese hanno partecipato n. 22 imprese.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo pretorio di questa amministrazione - Uffici di viale Ciusa, 19 e piazza Galilei e all'Albo pretorio del Comune di Cagliari.

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-10612 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Servizio appalti

Avviso di gara esperita

(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che i lavori di costruzione della nuova sede del liceo scientifico nel comune di Muravera dell'importo a base d'asta di L. 2.901.200.000 finanziati con legge regionale n. 268/74 e bilancio ordinario, sono stati aggiudicati mediante licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1, lett. E) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 216 del 2 giugno 1995, all'impresa «Tredib» S.r.l. via Imperia, Olbia, per un importo di L. 2.662.197.559.

Alla suddetta gara, per la quale erano state invitate n. 56 imprese hanno partecipato n. 3 imprese.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo pretorio di questa amministrazione - Uffici di viale Ciusa, 19 e piazza Galilei e all'Albo pretorio del Comune di Cagliari.

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-10613 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «C. POMA»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «C. Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/2011 - Fax 0376/327780.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, col criterio del massimo ribasso da applicarsi all'elenco prezzi redatto dall'Ufficio tecnico, opportunamente integrato, in caso di necessità, dai Prezzi informativi delle opere edili rilevato in provincia di Mantova, pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Mantova, in vigore al momento dell'esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94, nel testo introdotto dalla legge n. 216/95.

3.1. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Mantova, Ospedale «Carlo Poma», interventi di manutenzione dell'ospedale da realizzarsi secondo necessità in un arco temporale di mesi 12, nelle strutture e per gli importi di seguito precisati, a titolo puramente indicativo:

cucina centrale; reparto isolamento; reparto ex psichiatria; reparto ortopedia; strade interne;

laboratorio analisi; importo complessivo presunto L. 3.100.000.000 (IVA inclusa), di cui, in linea di massima: opere edili: 40%; opere idrauliche: 30%; opere elettriche: 30%.

3.2. Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 2 (prevalente) per importo fino a lire 3.000 milioni.

4. Nella valutazione delle offerte si applicherà l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 cit.

5. L'amministrazione si riserva espressamente la facoltà di estendere ovvero ridurre l'entità degli interventi indicati al punto 3.1.

In ragione delle necessità organizzative interne; i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle linee di progetto appositamente redatte di volta in volta dall'ufficio tecnico e di direzione lavori interna.

6. Gli interventi sono finanziati con mezzi propri di bilancio dell'amministrazione.

7. È ammessa la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

8. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalle offerte decorsi novanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

9. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 406 citato.

10. Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 20 maggio 1996.

11. La domanda, in carta legale ed in lingua italiana, dovrà essere corredata da:

a) certificato iscrizione A.N.C. come specificato al punto 3.2, in originale o copia autentica;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dai pubblici appalti previste dall'art. 18, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. n. 406 citato; non saranno prese in considerazione istanze non corredate dai suddetti documenti e dichiarazioni.

12. Indirizzo: vedi punto 1., specificando: Ufficio protocollo.

13. L'amministrazione appaltante spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

14. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

15. Dettagliate informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio tecnico-patrimoniale dell'Azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale P. Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, U.O. Ufficio tecnico patrimoniale tel. 0376/201258-201214, fax 0376/327780 - U.O. AA.GG. tel. 0376/201412 - fax 0376/323143.

16. Responsabile del procedimento: ing. Carlo Alberto Panizza, Capo ufficio tecnico azienda ospedaliera, Ospedale «Carlo Poma».

Il commissario straordinario: prof. Emanuele Preti.

S-10738 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE Provincia di La Spezia

Il Comune di Vezzano Ligure (SP) ha indetto gara a licitazione da espletarsi secondo la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 nonché della legge 2 giugno 1995, n. 216, per la realizzazione di ponte carraio sul torrente Botro in frazione Prati. Importo a base d'asta L. 75.000.000. Coloro che vorranno essere invitati alla gara dovranno presentare domanda in bollo entro le ore 13 del giorno 27 aprile 1996.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12. (Tel. 0187/993111).

Il sindaco: dott. Cozzani Franco.

C-10753 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Mantova

Il Comune di Quistello ha presentato domanda in data 28 luglio 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,12 (l/s 12) di acqua dalla falda sotterranea in territorio del Comune di Quistello per alimentazione acquedotto comunale.

Mantova, 20 aprile 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lo'.

C-10395 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato opere e reti di servizi e mobilità Settore decentrato di Viterbo

Domanda per concessione trentennale di derivazione di acqua

La ditta Mencio Salvatore, codice fiscale e partita I.V.A. MNCSVT55M15E2100 ha chiesto la concessione di l,5/4,50 di acqua da un pozzo del Comune di Onano per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-10396 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

**Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo
Ascoli Piceno**

La ditta Pesclaudio Sud S.p.a. in data 16 gennaio 1996 ha chiesto il rinnovo e la riunificazione di due concessioni per derivare complessivi l/s 45 di acqua dal fiume Aso in comune di Rotella e Montelparo, con l'obbligo della restituzione per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-10397 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato genio civile di Roma**

Con domanda in data 30 gennaio 1995 la ditta soc. Immobiliare Casa Pofi ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località Casal Morena del comune di Roma nella misura di l/s 1 per uso irrigazione aree destinate a verde.

Il dirigente di settore: ing. Giorgio Amendola.

C-10398 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo Pesaro

La ditta Sabbatini Annunziata, codice fiscale SBR NNZ 12C52 G0891, ha in data 16 aprile 1994 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s. 1,5 di acqua ad uso irriguo da un pozzo in comune di Fano, località ponte Sasso.

Pesaro, 13 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-10399 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato genio civile di Roma**

Con domanda in data 19 maggio 1993 la ditta soc. Tenuta Cesarina ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località via della Cesarina n. 212 del comune di Roma nella misura di l/s 27 per uso irrigazione.

Il dirigente di settore: ing. Giorgio Amendola.

C-10400 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio decentrato OO.PP. e difesa dal suolo di Ascoli Piceno

La ditta soc. Ossigeno Napoli S.p.a. (S.O.N.) con domanda in data 2 gennaio 1996 ha chiesto il rinnovo della concessione per derivare l/s 15 di acqua da fiume Tronto in comune di Montepredone, con l'obbligo di restituzione per uso industriale.

Il responsabile del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-10401 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile di Cagliari**

La ditta Nuova Comsal con sede in Portoscuso - Strada Paringianu ha presentato domanda in data 12 dicembre 1995 per ottenere la concessione di derivare da tre pozzi (fig. 8 - mapp. 146) in località «Su Piccinu Mortu» in agro di Portoscuso 4,5 l/s d'acqua per uso industriale e 3,6 per uso potabile.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-10402 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio provinciale del Genio civile di Varese

Il Comune di Castelseprio (codice fiscale 00346170129) ha presentato in data 28 novembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,06 (l/s 6) di acqua da due pozzi scavati sui mappali n. 603/b - 1240/b e n. 367 in territorio del comune di Castelseprio, per uso potabile. (Prat. n. 1708). (Prot. n. 8253).

Varese, 28 dicembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-10403 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo**

Il signor Maccafi Guglielmo nato a Isso (Bergamo) il 17 luglio 1933 ed ivi residente in via Roma n. 1, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Maccafi Guglielmo, Giovanni, Rocco e Pietro, con sede legale via Roma n. 1 in comune di Isso (Bergamo), codice fiscale e partita IVA n. 00259600161, ha presentato in data 6 settembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 1,15 (l/s 115) di acqua dal pozzo sito sul mappale n. 56 (ex 121) fg/1 in territorio del comune di Barbata (Bergamo) per uso irriguo. Detto pozzo venne autorizzato alla ricerca con delibera di Giunta regionale n. 54961 del 1985.

Bergamo, 7 dicembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10404 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Divisione tecnica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del testo unico 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e impianti elettrici

La ditta Unia Angelo, codice fiscale NUIINGL36H21H407H ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì, una quantità d'acqua pari a l/s 10 per irrigare una superficie di ha 04.38.12 di terreno agrario.

Cuneo, 5 ottobre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-10405 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio decentrato oo.pp. e difesa del suolo di Ancona**

La ditta Cava S. Biagio S.r.l. (partita IVA 00277290425), con sede in Osimo, in data 2 ottobre 1994 ha presentato domanda per derivazione di 0,099 moduli di acqua dal subalveo del fiume Aspio tramite tre pozzi in via Giolitti del comune di Castellifardò, per uso industriale.

Ancona, 16 novembre 1995

Il dirigente del servizio: arch. R. Novelli

Il responsabile del procedimento: geom. Baldinelli Massimo

C-10406 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Assessorato ai lavori pubblici
Ufficio Genio civile di Cosenza**

Con istanza in data 1° dicembre 1992 corredata da progetto la ditta Marrano Dorina ha chiesto in sanatoria la concessione di l/s 0,17 d'acqua da derivare dal torrente Franchino per irrigare Ha 0.23.70 di terreno in agro di S. Fili.

L'ing. capo dirigente: Cataldo Renato Baglio.

C-10407 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo Ascoli Piceno**

Si rende noto che, con decreto in data 19 ottobre 1995 n. 670/95, l'amministrazione regionale ha concesso alla ditta Augusta S.p.a. il subingresso nella concessione ad uso industriale, di derivare dal fiume Tronto in territorio del comune di Montepandone, la portata max mod. 0,10 con l'obbligo della restituzione, già a suo tempo assentita alla Breda Nardi Costruzioni Aeronautiche S.p.a.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-10408 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata**

La Lavanderia Borgiano S.r.l. (codice fiscale 00979870433), con sede in Camerino (MC), ha presentato in data 21 luglio 1995 domanda per concessione di derivazione di medi l/s 1 di acqua, ad uso industriale, da prelevare da un invaso ubicato in località Ponti del Comune di Camerino, alimentato da vene, con obbligo di restituzione delle colature nella rete fognaria comunale. (Prot. n. C19496).

Macerata, 5 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-10409 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta Zucchini Luigi, Carlo e Giuseppe, codice fiscale ZCC LGU 27R12 L854Q, ZCC CRL 28R05 L854Z, ZCC GPP 64A01 G388K, ha in data 24 ottobre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 220 d'acqua dal Colatore Lisone, in comune di Bascapé, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-10410 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine**

La ditta Pezzato Angela & Moro Lucio, ha chiesto in data 28 novembre 1989 la concessione in sanatoria per derivare mediante un pozzo, moduli 0,03 di acqua sotterranea, in comune di Castions di Strada al fg. 29 mapp. 50, per uso ittico-sanitario.

Udine, 10 gennaio 1996

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-10411 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta Canuto Ernesto di Silea ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Sile in Comune di Silea l/s 86 d'acqua ad uso ittiogenico, con restituzione allo stesso corso d'acqua.

Treviso, 20 febbraio 1996

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-10412 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta Bevilacqua Maria di Oderzo ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Lia in Comune di Oderzo l/s 100 d'acqua ad uso ittiogenico, con restituzione allo stesso corso d'acqua.

Treviso, 20 febbraio 1996

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-10413 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Busolin Sante di Mestre ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Dese e tramite 1 pozzo in Comune di Mogliano Veneto l/s 3 d'acqua ad uso piscicoltura, con restituzione allo stesso corso d'acqua.

Treviso, 20 febbraio 1996

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-10414 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La Soc. Industria Galvanica Dalla Torre E.F. s.n.c. di Villorba ha chiesto la concessione di derivare tramite n. 3 pozzi in Comune di Villorba l/s 6 d'acqua per complessivi mc 200.000 annui ad uso industriale, con restituzione allo stesso corso d'acqua.

Treviso, 20 febbraio 1996

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-10415 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

La Società Impianti Turistici Boè S.r.l. ha presentato in data 24 gennaio 1995 domanda in data 23 gennaio 1995 per ottenere la concessione di derivare dal rio Boè, in territorio del comune di Livinalongo del Col di Lana, moduli 0,25 di acqua per uso innervamento artificiale, a variante sostanziale del Dgc 10 marzo 1989 n. 17.

Belluno, 11 gennaio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-10416 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di Feltre ha presentato in data 2 ottobre 1995 domanda in data 2 ottobre 1995 per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti S. Mauro, Valle di Lasen e Mentarole, in comune di Feltre, moduli 0,0273 di acqua per uso potabile, a rinnovo con variante del D.P.R. 14 agosto 1963 n. 15288/1, scaduto il 13 agosto 1992.

Belluno, 22 gennaio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-10417 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 8 gennaio 1996 n. 7 il sottoscritto ha concesso alla ditta Faoro Gianfranco, Sergio, Maria e Turra Lia a rinnovo e variante non sostanziale del D.P. 6 maggio 1967 n. 9704 e del Dgc 14 settembre 1985 n. 64, il diritto di derivare dal torrente Val Cubia, in comune di Arsé, moduli 0,04 di acqua per usi promiscui igienico e irrigazione di 1.49.20 ettari di terreno.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
 del 19 settembre 1995 n. 1761 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Val Cubia, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 22 gennaio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-10418 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il comune di Limana ha presentato in data 20 settembre 1995 domanda in data 10 settembre 1995 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Prà di Trames, in territorio del comune di Limana, moduli 0,025 di acqua per uso potabile, a rinnovo del D.P. 10 giugno 1960 n. 11616/1, scaduto il 9 giugno 1990.

Belluno, 10 gennaio 1996

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-10419 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP.
Ufficio concessioni acque

Con domanda in data 26 aprile 1995 la ditta Gaspard Giovanni, con sede in Vallourneche, ha chiesto la subconcessione di derivare dal torrente Cleva Groussa, in Comune di Voltourneche, moduli medi 0,39 di acqua per produzione di energia elettrica per l'azienda agroturistica «Gaspard». L'acqua verrà restituita sempre nel medesimo torrente.

Aosta, 2 febbraio 1996

L'ing. capo: Raffaele Rocco.

C-10420 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Assessorato dei LL.PP.****Ufficio concessioni acque**

Si rende noto che ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, che il C.A.I. di Milano ha chiesto, in data 15 novembre 1994, la subconcessione di derivare dal torrente Dora di Veny, in loc. Alpe Lex Blanche, mod. medi 0,3 di acqua ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita nuovamente nel torrente Dora di Veny.

Aosta, 14 febbraio 1996

L'ingegnere capo: R. Rocco.

C-10421 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Assessorato dei LL.PP.****Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 25 luglio 1995, il Consorzio irriguo La Salle Nord ha chiesto il rinnovo, in via di sanatoria, della subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Lenteney, in comune di La Salle di mod. 0,70 d'acqua, nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre, per irrigare ha 137.10.30 di terreni siti in Comune di La Salle, assentita con D.P.G.R. n. 420 in data 29 novembre 1962 e scaduta il 29 novembre 1992.

Aosta, 8 febbraio 1996

L'ingegnere capo: R. Rocco.

C-10422 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso n. C-1386 riguardante CAMBIAMENTO NOME pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1996 a pag. 31, dove è scritto: «Moncada Hernan nato a Bogota il 14 luglio 1991», si deve aggiungere: «residente in Modica, via Vanella 105 n. 11».

Modica, 29 marzo 1996

Moncada Giovanni.

C-10385 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-6007 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIAMENTO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 marzo 1996 alla pagina n. 46, dove è scritto: «... con decreto del 16 dicembre 1996, ...», leggesi: «... con decreto del 16 febbraio 1996, ...».

Invariato il resto.

C-10615

Nell'avviso S-7085 riguardante convocazione assemblea ordinaria della FILIBERTI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 6 aprile 1996 alla pagina 220, dove è scritto: «alle ore 11», deve intendersi: «alle ore 16».

Invariato il resto.

C-10616

Nell'avviso S-5197 riguardante la convocazione di assemblea della società AUTOSTRADE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 2 aprile 1996 alla pagina n. 66, dove è scritto alla riga 4: «... L. 1 183.000.000», leggesi: «... 1.183.000.000.000»;

dove è scritto al punto 2: «... dell'esercizio chiuso ...», leggesi: «dell'esercizio chiuso ...».

Invariato il resto.

C-10617

Nell'avviso S-6009 riguardante la convocazione di assemblea della MEDIASET S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 2 aprile 1996 alla pagina n. 92, dove è scritto al punto 3. della parte straordinaria: «... prestiti obbligazionari anche convertibili in azioni ordinarie Mediaset S.p.a. o anche Warrant su azioni ...», leggesi: «... prestiti obbligazionari anche convertibili in azioni ordinarie Mediaset S.p.a. o cum Warrant su azioni ...».

Invariato il resto.

C-10618

Nell'avviso C-12372 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIAMENTO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 27 maggio 1995 alla pagina n. 49, dove è scritto: «41) al 15 maggio 1993», leggesi: «41) al 15 agosto 1993».

Invariato il resto.

C-10619

Nell'avviso S-2562 riguardante AUTOSTRADE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 29 febbraio 1996 alla pagina n. 87-88 dove è scritto al punto 2: «Importo massimo previsto L. 2.120.100.000» leggesi: «Importo massimo previsto L. 2.120.000.000».

Invariato il resto.

C-10620.

Nell'avviso S-2567 riguardante AUTOSTRADE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 29 febbraio 1996 alla pagina n. 96-97 dove è scritto al punto 3.: «Codice appalto n. 0082/A 14» leggesi: «Codice appalto n. 0292/A/14».

Invariato il resto.

C-10621.

Nell'avviso C-6154 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 20 marzo 1996 alla pagina n. 35 dove è scritto: «... consegnato a Richi Renata decorsi ...» leggesi «... consegnato a Richi Renata decorsi ...».

Invariato il resto.

C-10622.

Nell'avviso C-5982 riguardante la convocazione di assemblea della VENETA GAS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 19 marzo 1996 alla pagina n. 22 dove è scritto: «... per il giorno 29 maggio 1996 nello ...» leggesi «... per il giorno 29 aprile 1996 nello ...».

Invariato il resto.

C-10623.

Nell'avviso S-6413 riguardante la convocazione di assemblea della SAIMA AVANDERO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 6 aprile 1996 alla pagina n. 189 dove è scritto nella parte straordinaria:

«... via Antoniana n. 2 in sede secondaria;
Conseguente modifica ...».

leggesi:

«... via Antoniana n. 2 in sede secondaria;
Nomina del preposto;
Conseguente modifica ...».

Invariato il resto.

C-10624.

Nell'avviso S-4793 riguardante la convocazione di assemblea della PERTUSOLA SUD - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 30 marzo 1996 alla pagina n. 22 dove è scritto: «...determinazione degli emolumenti» leggesi «... per l'esercizio 1995.».

Invariato il resto.

C-10770.

Nell'avviso S-4408 riguardante la convocazione di assemblea della EURAMERICA GESTIONI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 73 del 27 marzo 1996, alla pag. 9, alla firma dove è scritto: «Il vice presidente: Bernardino Libonati» deve intendersi: «Il presidente: Bernardino Libonati».

Invariato il resto.

C-9013.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGROSERVICE - S.p.a.	4
ARANCA INDUSTRIA - S.p.a. (già S.I.D.A.C. - S.p.a.)	2
ARCOOPFIN Soc. Coop. a r.l. per Azioni	5
AZIENDA EREDI VITTORIO BARBINI - S.r.l.	9
BANCA POPOLARE DI POLISTENA - Soc. Coop. a r.l.	5
BELLI Immobiliare - S.p.a.	7
BRASSICA - S.r.l.	7
BRASSICA - S.r.l.	7
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	2
CROMHOTEL - S.p.a.	2
DEVACOM - S.r.l.	7
DEVACOM - S.r.l.	7
EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.	1
ELECTA LOMBARDIA - S.p.a.	4
FERLATA CENTRO DI SERVIZI - S.p.a.	4
FERRAMENTA BARDELLI - S.r.l. Commerciale Immobiliare	8
FORTE DEL MOBILE - S.r.l.	7
FRATELLI COSLICH - S.p.a.	5
G. CALI & FIGLI - S.p.a.	2
GENOVA COLD TERMINAL - S.r.l.	6
I.T.I. Iniziative Turistiche ed Immobiliari - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
IL LAVORATORE (PERMERCATI E SUPERMERCATI) - S.r.l. Commerciale Immobiliare	8	RESIDENZA ANNALISA - S.p.a.	4
IMMOBILIARE LIBERTAS - S.p.a.	8	SALFIN - S.p.a.	3
INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI - S.p.a.	2	SIPP - S.p.a.	3
LATTERIA SOCIALE CENTRO DI VILLA SESSO - S.c.r.l.	9	SYBARIS - S.p.a.	6
LATTERIA SOCIALE LA GRANDE - S.c.r.l.	9	Soc.p.Az. DONATO DI FONZO & F.LLI	6
MASA - S.r.l.	7	TAD FIN - S.p.a.	3
PIM-PATRIMONI IMMOBILIARI E MOBILIARI - S.p.a.	3	TERMINAL FRUTTA GENOVA - S.r.l.	6
RAI - Radiotelevisione Italiana Società per Azioni.	6	UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO Società per azioni.	3
		VETRERIA PARMENSE BORMIOLI ROCCO - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

